

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

*“Bilancio di previsione della Regione Autonoma Valle d'Aosta per l'anno
finanziario 2005 e per il triennio 2005/2007”*

RELAZIONE AL BILANCIO PRESENTATO
DALLA GIUNTA REGIONALE

*(La presente relazione non tiene conto dei successivi emendamenti che comunque
influiscono in maniera irrilevante sull'analisi dei dati)*

PREMESSE

Il bilancio di previsione per l'anno 2005 e per il triennio 2005/2007, redatto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90 e successive modificazioni ed integrazioni, mantiene la ripartizione funzionale per linee di intervento, già adottata nei precedenti bilanci, sulla cui base sarà effettuata la gestione finanziaria del bilancio stesso.

Si fa presente che nel bilancio:

- gli importi indicati nella colonna "assestato 2004" si riferiscono agli stanziamenti risultanti alla data del 10 settembre 2004;
- nella colonna "Residui" sono indicati gli importi che l'Ufficio Entrate della Direzione Finanze e l'Ufficio Programmazione e Gestione Bilanci di Previsione del Servizio programmazione e gestione bilanci, sulla base dell'andamento dell'entrata e della spesa dal 1° gennaio al 10 settembre 2004, ritengono che non possano essere incassati ovvero pagati entro la fine dell'esercizio; per questo motivo il dato non può, di per sé, considerarsi un indicatore assoluto della capacità delle strutture o della adeguatezza degli stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente, ma indica esclusivamente il probabile rapporto tra accertamenti e riscossioni e tra impegni e pagamenti al termine dell'esercizio 2004.

Si segnala, inoltre, che in alcune tabelle sono stati omessi gli stanziamenti concernenti le contabilità speciali in quanto, trattandosi di poste compensative, non sono significative in sede di analisi.

Dopo l'entrata in vigore delle legge di bilancio, la Giunta predisporrà il "bilancio di gestione", che prende in considerazione la sola parte della spesa e con il quale saranno attribuite alle singole strutture dirigenziali le risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi finanziari loro affidati.

LE ENTRATE DELL'ESERCIZIO 2005 E PER IL TRIENNIO 2005/2007

Le entrate di competenza dell'esercizio 2005 e quelle per gli anni 2006 e 2007 sono state previste sulla base della legislazione statale e regionale vigente, considerando anche il gettito previsto per le medesime fonti di entrata per l'esercizio finanziario 2004 e l'evoluzione delle stesse attualmente prevedibile per il prossimo futuro.

Con la tabella 1/E si propone un raffronto tra le previsioni delle entrate di competenza del 2004 e quelle formulate per l'anno 2005; con la successiva tabella 2/E si evidenzia la dinamica delle entrate previste per il triennio in esame.

Se si escludono dal confronto le partite di giro, le previsioni delle entrate per il 2005 mostrano un incremento di circa l'1,6% rispetto alle previsioni formulate per il 2004, ovvero, come già annunciato nel PREFIN, una sostanziale stabilità. Si segnala, però, come all'interno di tale risultato complessivo, vi sia una rilevante riduzione dell'indebitamento previsto (titolo 5), resa possibile da una maggiore entrata prevista tra le "entrate derivanti da rendite patrimoniali" (titolo 3).

Anche relativamente all'andamento delle entrate complessive nel triennio, sempre escluse le partite di giro, si evidenzia una sostanziale stabilità, leggasi una lieve riduzione in termini reali, escludendo l'effetto dell'inflazione prevista; questo per effetto delle modalità con le quali vengono formulate le previsioni dei fondi comunitari, e dei relativi fondi statali di cofinanziamento, molti dei quali, tra l'altro, cessano proprio nel 2006.

Nelle previsioni non è stato considerato alcun avanzo di amministrazione derivante dall'esercizio precedente, in quanto l'andamento della spesa dell'esercizio 2004 fa prevedere un pieno utilizzo delle risorse effettivamente disponibili, escluso il ricorso all'indebitamento, mentre, per gli anni successivi, le risorse disponibili non lasciano prevedere sin d'ora l'esistenza di margini per la realizzazione di avanzi di amministrazione. Si deve, infatti, tenere conto che eventuali economie, rispetto agli stanziamenti iscritti in bilancio, contribuiranno semplicemente a limitare il ricorso all'indebitamento previsto per ciascuno degli anni del triennio prossimo.

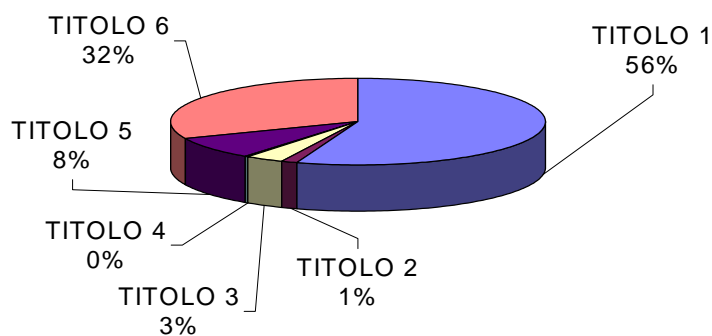
Tale situazione riferita al 31 dicembre 2004 è evidenziata nel prospetto che segue e dimostrata nell'"Allegato 10" al bilancio.

FONDO CASSA	euro	10.000.000
+ RESIDUI ATTIVI	euro	901.261.000
- RESIDUI PASSIVI	euro	911.261.000
= SALDO FINANZIARIO	euro	0

TAB. 1/E - RAFFRONTO DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA 2005/2004

DESCRIZIONE ENTRATE	COMP. 1/1/2005	INCID. %	COMP. 1/1/2004	INCID. %	VAR % 2005/2004
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
TITOLO 1: ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI, DAL GETTITO DEI TRIBUTI ERARIALI O DI QUOTE DEVOLUTE ALLA REGIONE	1.178.682.000	55,33	1.150.784.000	54,58	2,42
<i>Fra cui : Tributi propri</i>	199.432.000	9,36	193.184.000	9,16	3,23
<i>Compartecipazione di tributi erariali</i>	979.250.000	45,97	957.600.000	45,42	2,26
TITOLO 2: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONI DELLO STATO	27.803.168	1,31	32.063.925	1,52	-13,29
TITOLO 3: ENTRATE DERIVANTI DA RENDITE PATRIMONIALI	73.904.832	3,47	55.246.975	2,62	33,77
TITOLO 4: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	2.060.000	0,10	1.170.000	0,06	76,07
TITOLO 5: ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI E PRESTITI	176.800.000	8,30	197.165.100	9,35	-10,33
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	1.459.250.000	68,50	1.436.430.000	68,13	1,59
TITOLO 6: ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI	670.926.000	31,50	671.946.000	31,87	-0,15
TOTALE	2.130.176.000	100	2.108.376.000	155	1,03

Nella figura sotto riportata è rappresentata la ripartizione delle entrate complessive nell'anno 2005, per titoli. Tale rappresentazione dell'intero bilancio evidenzia il rilevante peso delle entrate per contabilità speciale (costituite quasi interamente da partite di giro) sul totale del bilancio. Il peso delle entrate derivanti da tributi propri e dal gettito dei tributi erariali supera, in tale confronto, il 50%.



La tabella 2/E rappresenta l'ammontare delle entrate previste nel triennio 2005/2007, distinte per titoli nel periodo considerato.

TAB. 2/E - RAFFRONTO DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA 2005/2007 (ESCLUSE PARTITE DI GIRO)

DESCRIZIONE ENTRATE	COMP. 2005	INC. %	COMP. 2006	INC. %	COMP. 2007	INC. %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
TITOLO 1: ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI, DAL GETTITO DEI TRIBUTI ERARIALI O DI QUOTE DEVOLUTE ALLA REGIONE	1.178.682.000	80,77	1.203.714.000	82,42	1.228.756.000	83,37
<i>Fra cui: <u>Tributi propri</u></i>	199.432.000	13,67	202.434.000	13,86	205.436.000	13,94
<i><u>Compartecipazione di tributi</u></i>	979.250.000	67,11	1.001.280.000	68,56	1.023.320.000	69,43
TITOLO 2: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONI DELLO STATO	27.803.168	1,91	25.892.893	1,77	17.118.600	1,16
TITOLO 3: ENTRATE DERIVANTI DA RENDITE PATRIMONIALI	73.904.832	5,06	43.882.107	3,00	37.413.400	2,54
TITOLO 4: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	2.060.000	0,14	2.111.000	0,14	2.162.000	0,15
TITOLO 5: ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI E PRESTITI	176.800.000	12,12	184.850.000	12,66	188.350.000	12,78
TOTALE	1.459.250.000	100	1.460.450.000	100	1.473.800.000	100

ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, DAL GETTITO DEI TRIBUTI ERARIALI O DI QUOTE DI ESSO DEVOLUTE ALLA REGIONE. (Titolo 1)

Le previsioni delle entrate del titolo 1 per il 2005 evidenziano una lieve crescita (+2,4%) rispetto all'esercizio precedente (cfr. tab. 1/E).

Le entrate del titolo 1 costituiscono più dell'80% dell'ammontare complessivo delle risorse disponibili (che, si ricorda, non comprendono le contabilità speciali) (cfr. tab. 2/E). Tale incidenza percentuale è prevista in leggero aumento nel corso del triennio.

Tra le entrate proprie, in particolare, i "tributi propri" pesano per circa il 14% sul totale delle risorse disponibili, mentre la "compartecipazione ai tributi erariali" per circa il 67%. Tale incidenza non ha subito alcuna modificazione rispetto alle previsioni formulate per il 2004.

I **tributi propri** sono previsti in crescita per il 2005, rispetto al precedente esercizio, per circa il 3%. La crescita annua nel triennio 2005/2007 è prevista di poco superiore al 2%.

I proventi derivanti dalla concessione dell'esercizio della Casa da Gioco sono stati previsti in linea con le previsioni formulate per l'anno in corso.

Si segnala una crescita nella previsione delle entrate derivanti dall'IRAP, formulata anche sulla base dell'andamento del gettito nell'anno in corso.

Da rilevare, inoltre, l'incremento della previsione del gettito di tutti i tributi "provinciali" che colpiscono l'uso dei veicoli, ovvero l'imposta e i relativi contributi al Servizio Sanitario Nazionale applicati sui premi assicurativi RC auto e l'imposta sulle trascrizioni degli atti di compravendita.

Per quanto riguarda le **compartecipazioni ai tributi erariali**, rispetto alle previsioni di competenza del 2004, si registra complessivamente un lieve incremento (+2,3%) per il 2005. Uguale percentuale di crescita annua è stata prevista nel triennio.

Tra le principali imposte compartecipate si ritiene di evidenziare quanto segue:

- ◆ una previsione stabile, rispetto alle previsioni formulate per il 2004, del gettito dell'IRPEG e del gettito dell'IVA e dell'accisa sulla benzina;
- ◆ un significativo incremento del gettito dell'IRPEF e delle ritenute di cui all'art. 6 della L. 690/81, operate dai soggetti che hanno la sede legale al di fuori del territorio della Valle d'Aosta, tra cui in prevalenza enti previdenziali;
- ◆ un lieve calo, rispetto alle previsioni per il 2004, del gettito delle tasse automobilistiche e dei proventi del monopolio sui tabacchi;
- ◆ un incremento del gettito delle imposte di fabbricazione sulla birra e delle imposte sostitutive.

ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONI DELLO STATO ED IN GENERE DA TRASFERIMENTI DI FONDI DAL BILANCIO DELLO STATO. (Titolo 2)

Le entrate che affluiscono al titolo 2 sono costituite da finanziamenti statali e cofinanziamenti statali ai programmi comunitari che trovano riscontro negli specifici settori della parte spesa e dal trasferimento di fondi dello Stato a titolo di concorso nel pagamento di interessi su mutui accesi, negli anni scorsi, ai sensi di specifiche leggi e delle ordinanze emanate dal Ministero dell'Interno - Protezione civile in seguito agli eventi alluvionali dell'ottobre 2000, di cui all'elenco che segue:

DESCRIZIONE E CAPITOLO	ESTREMI LEGGE STATALE	IMPORTI ANNO 2005	IMPORTI ANNO 2006	IMPORTI ANNO 2007
Fondi per i nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici cap. 2150	17.05.1999, n. 144 art. 1	277.853	277.853	277.853
Fondi per interventi nel settore dell'edilizia residenziale pubblica cap. 2760	31.03.1998, n. 112 Acc. Prog. 24.04.2001	1.516.317	1.516.317	1.516.317
Fondi per la tenuta dei libri genealogici del bestiame di interesse zootecnico, dei registri anagrafici e per i controlli funzionali cap. 3000	15.01.1991, n. 30	940.000		
Fondi per la realizzazione di programmi di gestione faunistico-ambientale cap. 3030	23.12.2000, n. 388 art. 66	20.000	20.000	20.000
Fondi per pagamento di interessi e prestiti per opere di miglioramento fondiario - limite di impegno cap. 3300	02.06.1961, n. 454 artt. 9 e 40	447	447	447
Fondi per pagamento quote interessi per la formazione e l'arrotondamento della piccola propriet� contadina - limite di impegno cap. 3500	02.06.1961, n. 454 artt. 27 e 40	3.543	2.922	2.074
Fondi per concorso spese per mutui di miglioramento fondiario - limite di impegno cap. 3600	23.05.1964, n. 404 art. 4 art. 4	6.654	6.654	6.654
Fondi per concorso nel pagamento degli interessi su mutui di miglioramento fondiario - limite di impegno cap. 3700	27.10.1966, n. 910 artt. 16 e 53	16.698	713	713
Fondi per l'attuazione degli interventi previsti dal programma di iniziativa comunitaria "LEADER PLUS" cap. 3910	16.04.1987, n. 183 art. 5	273.000	280.000	
Fondi per la salvaguardia e valorizzazione delle zone montane a valere sul Fondo Nazionale per la Montagna cap. 4520	17.05.1999, n. 144 art. 34	400.697	801.394	801.394
Fondi per il finanziamento delle funzioni riguardanti le attivita' delle consigliere e dei consiglieri di parita' cap. 4655	D. Legis. 23.05.2000, n. 196 art. 9	73.177		
Fondi per ammortamento di mutui contratti per fronteggiare i danni causati dagli eventi alluvionali dell'ottobre 2000 cap. 4820	Ord. min. 18.10.2000, n. 3090 02.07.2001, n. 3141 28.03.2002, n. 3192	13.121.000	13.121.000	13.121.000
Fondi per l'ammortamento di un mutuo contratto per sostituzione autobus per trasporto pubblico locale cap. 4825	07.12.1999, n. 472 art. 14	637.000	637.000	637.000
Fondi per ammortamento di un mutuo contratto per operazione di bonifica ex cave e discariche di amianto nel Comune di Emar�se cap. 4830	09.12.1998, n. 426 art. 1	207.000	207.000	207.000
Contributi provenienti dal Fondo di rotazione statale per l'attuazione del Docup FESR ob. 2 2000/2006 e sostegno transitorio 2000/2005 cap. 5527	16.04.1987, n. 183 art. 5	512.489		

DESCRIZIONE E CAPITOLO	ESTREMI LEGGE STATALE	IMPORTI ANNO 2005	IMPORTI ANNO 2006	IMPORTI ANNO 2007
Fondi per l'attuazione di interventi di formazione professionale e di politica del lavoro- obiettivo 3 POR FSE 2000/2006 cap. 5545	16.04.1987, n. 183 art. 5	6.368.942	6.104.814	
Contributi provenienti dal fondo di rotazione statale per l'attuazione del programma INTERREG III A Italia-Svizzera 2000/2006 cap. 5582	16.04.1987, n. 183 art.5	284.600	283.864	
Contributi provenienti dal fondo di rotazione statale per l'attuazione del programma INTERREG IIIA Italia-Francia 2000/2006 cap. 5583	16.04.1987, n. 183 art. 5	1.978.819	2.035.014	
Contributi sul Fondo di rotazione statale di cui alla legge n.183/1987 per l'attuazione di programmi di iniziativa comunitaria INTERREG III B 2000-2006 "Mediterraneo occidentale (Medocc)" e "Spazio Alpino" cap. 5586	16.04.1987, n. 183 art. 5	206.605	48.675	
Fondo per il concorso nel pagamento degli interessi su mutui contratti per l'attuazione di piani di sviluppo - limite di impegno cap. 5810	09.05.1975, n. 153 art. 6	72.652	49.226	28.148
Fondi per l'installazione degli impianti previsti dal programma "Tetti fotovoltaici" volto al sostegno delle fonti rinnovabili di energia nell'edilizia cap. 5838	23.12.1998, n. 448 art. 8	21.109		
Fondi per lo svolgimento delle funzioni conferite alle Regioni ai fini della conservazione e della difesa dagli incendi del patrimonio boschivo cap. 5880	21.11.2000, n. 353	345.470		
Contributi provenienti dal Fondo di rotazione per interventi relativi al programma DOCUP "Pesca" 2000/2006 cap. 5930	Reg.CE 17.12.1999, n. 2792	19.096		

Gli importi iscritti dei fondi statali si riferiscono alla previsione dei trasferimenti ed assegnazioni dal bilancio dello Stato di fondi per l'attuazione di interventi già definiti o in via di definizione al momento della predisposizione del bilancio.

La previsione delle entrate al titolo 2, per il 2005, è inferiore a quella relativa al precedente esercizio: la diminuzione è quasi interamente attribuibile al venir meno di un fondo statale per il finanziamento delle aree sottoutilizzate.

L'ammontare nel triennio evidenzia, per il meccanismo di iscrizione dei relativi fondi, un calo negli anni successivi al 2005, con un'incidenza percentuale rispetto al totale delle risorse che passa da circa il 2% a poco più dell'1%. A tale proposito si ricorda che, nel 2006 scade il periodo di programmazione degli interventi comunitari 2000-2006 e, pertanto, dal 2007 non sono previsti i relativi fondi dello Stato di cofinanziamento dei programmi comunitari.

ENTRATE DERIVANTI DA RENDITE PATRIMONIALI . (Titolo 3)

Le entrate derivanti da rendite patrimoniali sono previste in crescita (+ 34%) rispetto alle previsioni per il 2004. La crescita è interamente attribuibile alla voce "ricuperi, rimborsi e concorsi", voce che include i fondi comunitari, ma è riferita ad un recupero dal fondo di dotazione della gestione speciale presso Finaosta S.p.a. di euro 30.000.000 per il 2005.

Questo spiega anche la differenza dell'entrata prevista per il 2005 rispetto al resto del triennio, nonché, ovviamente, la maggiore incidenza percentuale di tale titolo sul totale delle risorse disponibili nel 2005, incidenza che, dal 2006, ritorna ad attestarsi sul livello del 3%.

Si ricorda che nei bilanci di previsione per gli anni dal 2002 al 2004, tra le entrate in esame, erano inclusi i fondi assegnati dallo Stato per fronteggiare i danni conseguenti agli eventi alluvionali.

Inoltre i fondi comunitari, come dall'elenco che segue, sono previsti solo sino al 2006.

DESCRIZIONE E CAPITOLO	ESTREMI REGOLAMENTI CEE	IMPORTI ANNO 2005	IMPORTI ANNO 2006	IMPORTI ANNO 2007
Contributi FESR per Progr. Interreg IIIA Italia-Svizzera 2000/2006 cap. 9862	12.09.2001, n. 2126	406.572	405.521	
Fondi provenienti dal FSE per interventi formazione professionale ob. 3 POR FSE 2000/2006 cap. 9900	12.07.1999, n. 1784	6.513.691	6.243.560	
Contributi provenienti dal FESR per attuazione DOCUP ob. 2 2000/2006 e transitorio 2000/2005 cap. 9908	19.09.2001, n. 2121	490.752		
Contributi provenienti dal FESR per attuazione programmi iniziativa INTERREG III A 2000/2006 "Alpi" cap. 9948	12.11.2001, n. 2768	407.231	113.824	
Contributi provenienti dal FESR per attuazione programmi iniziativa INTERREG III B 2000/2006 "Medoccc" e "Spazio Alpino" cap. 9949	27.12.2001, n. 4069	206.605	48.675	
Fondi FEOGA per interventi Programma "LEADER PLUS" cap. 9960	25.09.2001, n. 2744	390.000	400.000	
Contributi provenienti dal Fondo Strutturale Europeo SFOP per programma DOCUP "Pesca" 2000/2006 cap.9970	17.12.1999, n. 2792	18.250		

Le altre entrate del titolo 3 sono costituite essenzialmente da proventi di servizi pubblici (circa euro 3.500.000 annui per il triennio 2005/2007) e dalle rendite del demanio e del patrimonio regionale (circa euro 10.000.000 annui).

ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI. (Titolo 4)

Le entrate derivanti da alienazione di beni patrimoniali non incidono significativamente sul totale delle entrate.

L'incremento rispetto alle previsioni per il 2004 deriva dalla previsione di introiti per crediti d'imposta che emergono in sede di dichiarazione dei redditi della Regione come soggetto passivo d'imposta (IVA e IRAP).

Nel triennio non sono previste variazioni di rilievo.

ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI E PRESTITI. (Titolo 5)

Rispetto al precedente esercizio, e per l'intero triennio, si registra una riduzione dell'indebitamento previsto.

Al fine di consentire il pareggio del bilancio, è stata prevista, per la copertura di spese di investimento, ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 690/81, l'assunzione di mutui passivi o l'emissione di obbligazioni. Il ricorso all'indebitamento per la copertura di spese di investimento per il pareggio del bilancio degli anni 2005, 2006 e 2007 è previsto, rispettivamente, in euro 165.000.000, euro 170.000.000 ed euro 175.000.000.

Nel prospetto che segue è data dimostrazione della capacità di indebitamento per l'anno 2005, considerando anche il debito residuo dei prestiti contratti.

Disponibilità dei Titoli I e III	1.252.586.832
Debito residuo prestiti contratti	541.629.187
Capacità di indebitamento	710.957.645
Prestiti da contrarre	176.800.000
Residua capacità di indebitamento	534.157.645

La residua capacità di indebitamento risulta fortemente migliorata, rispetto alla situazione del precedente bilancio di previsione, per effetto sia della riduzione dell'importo del debito residuo dei prestiti già contratti, sia della riduzione del nuovo indebitamento previsto.

LE SPESE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 2005 E PER IL TRIENNIO 2005/2007

La spesa nel bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2005 ammonta a complessivi euro 2.130.176.000, comprese le previsioni delle "Contabilità speciali" (euro 670.926.000) iscritte nel titolo IV del bilancio, che trovano parallelo riscontro nell'entrata, e la "Quota capitale per rimborso prestiti" (euro 46.506.500), iscritta nel titolo III del bilancio (Rimborso di mutui e prestiti). Per gli altri esercizi del triennio la spesa ammonta a complessivi euro 2.131.083.000 nel 2006 e a euro 2.144.434.000 nel 2007.

La tabella 1/s prende in considerazione l'andamento della spesa prevista nel triennio suddivisa per macro aggregati al netto delle contabilità speciali. In termini complessivi si prevede un aumento delle spese contenuto all'1,59% tra previsione 2004/2005, allo 0,08% tra 2005/2006 e dello 0,91% tra 2006/2007. Se si confronta la spesa nel triennio 2005-2007 rispetto al triennio precedente si registra un aumento dello 0,78% (contro il 7,65% di aumento tra triennio 2004/06 rispetto al 2003-2005). Si procede di seguito all'analisi della spesa corrente e d'investimento.

Analisi dell'andamento della spesa corrente nel triennio

La tabella che segue (Tabella 4/S) illustra il rapporto tra la spesa "corrente" e la spesa di "investimento".

Per l'esercizio 2005 si evidenzia che a fronte di un totale di spesa di euro 1.412.743.500, al netto delle contabilità speciali e delle quote capitale per rimborso prestiti (iscritte nel titolo III dello stato di previsione della spesa), il 67,91% è destinato alla spesa corrente, mentre il 32,09% agli investimenti. L'incidenza delle spese correnti è quindi sostanzialmente immutata rispetto al 2004 quando il rapporto si attestava al 67,62%. Rispetto al 2004 la previsione di spesa corrente registra un aumento di 22 milioni in termini assoluti e del 2,36% in termini percentuali. Tale aumento è principalmente dovuto all'aumento del trasferimento all'Istituto dell'assegno vitalizio (2 milioni), all'aumento delle spese per il personale a causa dell'incidenza dei rinnovi contrattuali del personale dipendente e di quello direttivo e docente (12 milioni), ad un aumento delle spese di funzionamento (1,9 milioni), all'aumento dei settori degli interventi a carattere generale (1 milione), della sicurezza sociale (6 milioni) e della promozione sociale (3 milioni) nonché alla riduzione degli oneri non ripartibili (Fondo globale e spese per interessi sui mutui: 5 milioni). Se si escludono le spese di funzionamento per le quali l'aumento è dovuto ad una posta che permetterà di recuperare i crediti I.V.A. e I.R.A.P. della Regione quale soggetto passivo d'imposta, si evidenzia come tutti gli aumenti attengono anche ad una tipologia di spesa corrente per la quale la Regione non ha piena discrezionalità (spesa sanitaria e personale docente).

Se si prende in considerazione il triennio, si rileva che l'incidenza delle spese correnti aumenta tra il 2005 e il 2006 di circa 1 punto percentuale portandosi al 69,05%. Rispetto al 2005 la previsione di spesa corrente aumenta dello 0,83% pari a circa 8 milioni in considerazione dell'aumento nel settore della sicurezza sociale (9 milioni), dell'aumento del trasferimento all'Istituto dell'assegno vitalizio (2,5 milioni) nonché della riduzione degli oneri non ripartibili (3 milioni complessivi dovuti all'effetto combinato della non iscrizione dei fondi di riserva per le spese impreviste e del fondo di riserva per la rassegnazione in bilancio dei residui perenti: -15 milioni, della riduzione del fondo spese obbligatorie per un milione, "unico fondo di riserva ad avere una previsione sul triennio", e dell'incremento degli interessi sui mutui: +13 milioni) nonché della contestuale riduzione degli investimenti.

Nel 2007 l'incidenza delle spese correnti si attesta al 69,42%. La spesa corrente prevista aumenta dello 0,74% pari a 7 milioni rispetto al 2006. Tale risultato è dovuto alla:

- riduzione del trasferimento all'Istituto dell'assegno vitalizio (- 4 milioni);
- riduzione spese per il personale (- 3 milioni): esaurimento dei trasferimenti al fondo cessazione servizio del TFR del personale regionale per effetto dell'ultimazione del piano di rientro (- 5 milioni), incidenza rinnovi contrattuali (+2 milioni);
- riduzione del settore formazione professionale per conclusione del POR 2000-2006(- 13,8 milioni);

- aumento nel settore della sicurezza sociale (+9,5 milioni) per trasferimenti all'USL per il finanziamento della spesa corrente;
- aumento dell'incidenza degli interessi passivi sui BOR (6,9 milioni) in relazione all'aumento del tasso di interesse prefissato nel contratto;
- incidenza interessi mutui da contrarre (+10 milioni).

Nell'analisi della spesa corrente occorre evidenziare il carattere di forte rigidità che essa assume in relazione alla presenza di voci che in altre Regioni sono poste a carico dello Stato e rispetto ad alcune delle quali la Regione non ha piena discrezionalità nelle scelte:

- ✓ la spesa sanitaria, quale trasferimento di parte corrente;
- ✓ gli oneri sostenuti per il trasporto pubblico;
- ✓ gli oneri sostenuti per il personale docente;
- ✓ le spese per i servizi forestali, i servizi di protezione civile, la sovrintendenza ai beni culturali e le spese per funzioni di prefettura, camerali

alle quali si devono aggiungere gli oneri derivanti dal trasferimento di competenze operato con l'articolo 12, comma 6, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 (Interventi correttivi di finanza pubblica):

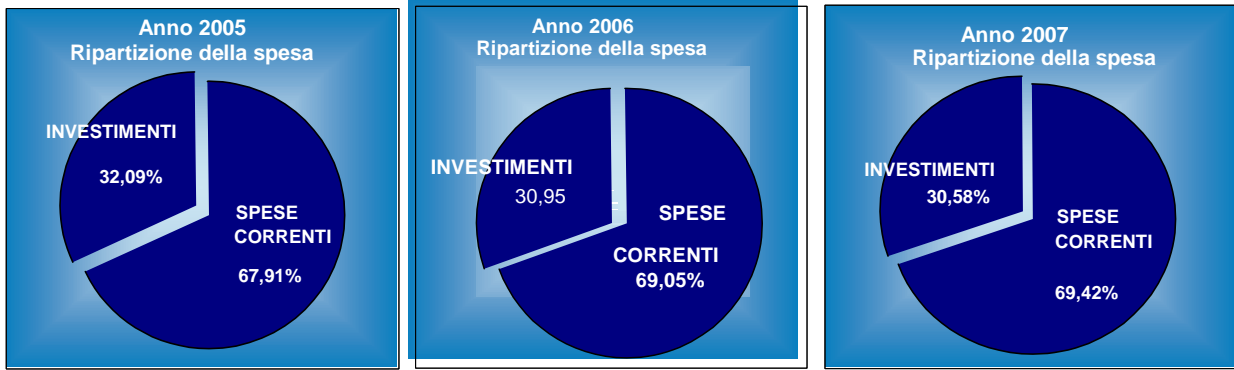
- ✓ erogazione delle pensioni di invalidità;
- ✓ servizi antincendio;
- ✓ manutenzione strade ex statali;
- ✓ trasferimenti agli enti locali come disciplinati dalla l.r. n. 48/1995;

Complessivamente tali spese superano i 580 milioni di euro. Di conseguenza la spesa corrente di stretta competenza della Regione passa da 959,3 a 379,3 milioni.

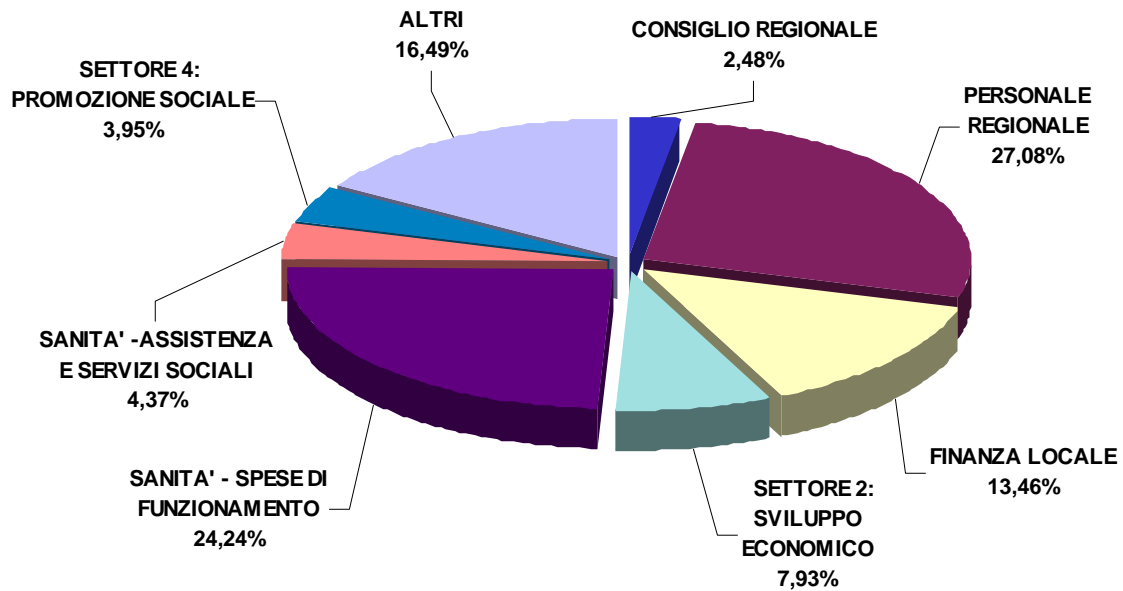
Contenimento della spesa corrente

Nell'ottica del contenimento delle spese correnti, il Prefin ha individuato alcune categorie di spese verso le quali indirizzare prioritariamente gli sforzi. Si riporta di seguito il confronto tra la previsione per gli anni 2004 e 2005 rispetto a tali spese.

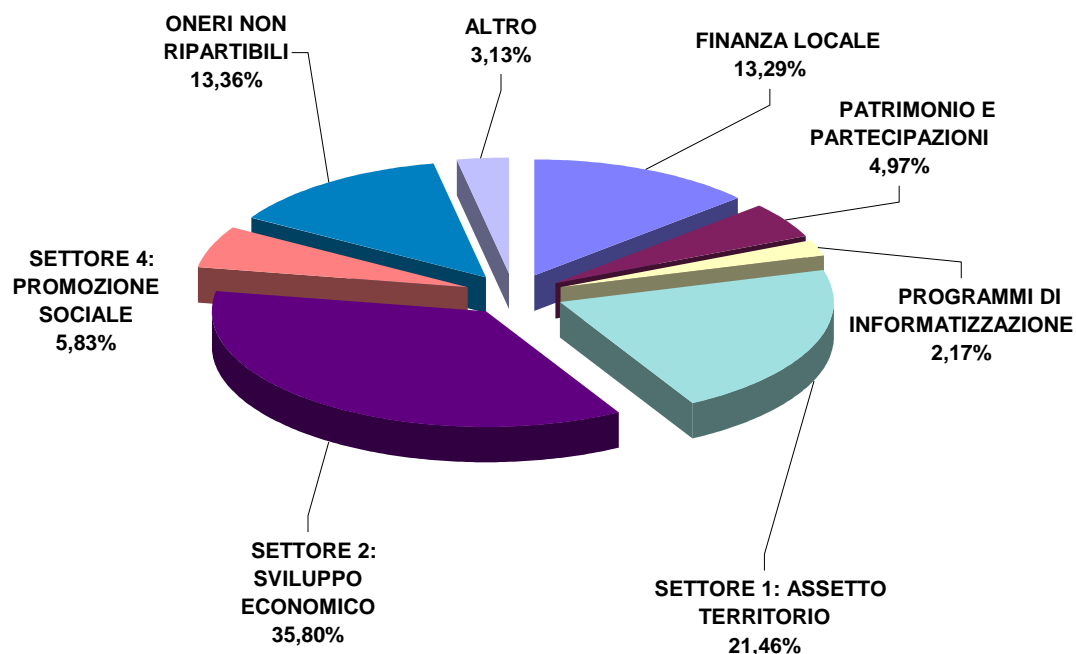
TIPOLOGIA DI SPESA	PREVISTO 2004	RICHiesto 2005	% 2005/2004
Studi e incarichi di consulenza	€5.090.199,00	€4.267.773,00	- 16,16
Missioni in Italia e all'estero	€905.000,00	€894.060,00	- 1,21
Spese di rappresentanza e relazioni pubbliche	€412.114,00	€258.893,00	- 37,18
Spese per organizzazione e partecipazione a convegni	€431.510,00	€356.040,00	- 17,49



2005 - SUDDIVISIONE DELLE SPESE CORRENTI PER SETTORI



2005 - INVESTIMENTI PER SETTORI



FONDI GLOBALI

Le percentuali delle risorse iscritte nel periodo 2003 - 2007, rispettivamente per "legislazione vigente" e per "fondi globali" sono di seguito illustrate:

Risorse iscritte negli anni	2003	2004	2005	2006	2007
Legislazione vigente	99,35%	99,38%	99,36%	99,21%	99,42%
Per ulteriori interventi (c.d. fondi globali)	0,65%	0,62%	0,64%	0,79%	0,58%

Per quanto riguarda le risorse destinate ai fondi globali, si precisa che negli stessi sono iscritti solo gli interventi relativi a disegni di legge che si prevede di finanziare nel corso dell'anno 2005 e risultano destinati a spese correnti per euro 1.835.000 nel 2005, e annui euro 1.803.000 negli anni 2006 e 2007, e ad investimenti per euro 7.460.000 nel 2005, euro 9.710.000 nel 2006 e euro 6.810.000 nel 2007.

Tab. 1/S - PREVISIONE DELLA SPESA PER SETTORI DI INTERVENTO

DESCRIZIONE	COMP. 2004	COMP. 2005	% 2005/2004	COMP. 2006	% 2006/2005	COMP. 2007	% 2007/2006	TOT. 2004/2006	TOT. 2005/2007	% 2005/2007- 2004/2006
SPESA DI FUNZIONAMENTO	307.663.766	325.574.370	5,82	328.605.366	0,93	321.460.319	-2,17	957.099.136	975.640.055	1,94
INTERVENTI A CARATTERE GENERALE	275.553.027	235.338.357	-14,59	231.287.937	-1,72	227.837.097	-1,49	825.997.676	694.463.391	-15,92
INTERVENTI A CARATTERE SPECIFICO	688.087.572	727.478.937	5,72	770.478.908	5,91	770.478.948	0,00	2.116.268.463	2.268.436.793	7,19
ONERI NON RIPARTIBILI	165.125.635	170.858.336	3,47	130.077.789	-23,87	154.023.636	18,41	460.234.725	454.959.761	-1,15
TOTALE	1.436.430.000	1.459.250.000	1,59	1.460.450.000	0,08	1.473.800.000	0,91	4.359.600.000	4.393.500.000	0,78

TAB. 1/S1 - SPESE DI FUNZIONAMENTO

DESCRIZIONE	COMP. 2004	COMP. 2005	% 2005/2004	COMP. 2006	% 2006/2005	COMP. 2007	% 2007/2006	TOT. 2004/2006	TOT. 2005/2007	% 2005/2007- 2004/2006
ORGANI DELLA REGIONE	23.248.014	24.587.613	5,76	27.117.613	10,29	23.147.613	-14,64	74.804.042	74.852.839	0,07
PERSONALE REGIONALE	247.496.317	259.790.048	4,97	259.695.588	-0,04	256.343.088	-1,29	755.121.651	775.828.724	2,74
FUNZIONAMENTO (ACQUISTO E GESTIONE DI BENI E SERVIZI)	36.919.435	41.196.709	11,59	41.792.165	1,45	41.969.618	0,42	127.173.443	124.958.492	-1,74
TOTALE	307.663.766	325.574.370	5,82	328.605.366	0,93	321.460.319	-2,17	957.099.136	975.640.055	1,94

TAB. 1/S2 - INTERVENTI A CARATTERE GENERALE

DESCRIZIONE	COMP. 2004	COMP. 2005	% 2005/2004	COMP. 2006	% 2006/2005	COMP. 2007	% 2007/2006	TOT. 2004/2006	TOT. 2005/2007	% 2005/2007- 2004/2006
FINANZA LOCALE	186.863.475	189.353.783	1,33	189.141.894	-0,11	194.613.894	2,89	558.952.131	573.109.571	2,53
ISTITUZIONI DIVERSE	885.770	2.629.647	196,88	2.490.570	-5,29	2.540.570	2,01	2.807.310	7.660.787	172,89
CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE	19.000	309.500	1.528,95	19.500	-93,70	39.500	102,56	617.500	368.500	-40,32
PATRIMONIO E PARTECIPAZIONI	66.991.093	23.139.129	-65,46	19.660.684	-15,03	10.710.684	-45,52	200.866.308	53.510.497	-73,36
PROGRAMMI DI INFORMATIZZAZIONE DI INTERESSE REGIONALE	10.953.800	10.794.800	-1,45	11.024.800	2,13	10.954.800	-0,63	33.165.400	32.774.400	-1,18
ALTRI INTERVENTI	9.839.889	9.111.498	-7,40	8.950.489	-1,77	8.977.649	0,30	29.589.027	27.039.636	-8,62
TOTALE	275.553.027	235.338.357	-14,59	231.287.937	-1,72	227.837.097	-1,49	825.997.676	694.463.391	-15,92

TAB. 1/S3 - INTERVENTI A CARATTERE SPECIFICO

DESCRIZIONE	COMP. 2004	COMP. 2005	% 2005/2004	COMP. 2006	% 2006/2005	COMP. 2007	% 2007/2006	TOT. 2004/2006	TOT. 2005/2007	% 2005/2007- 2004/2006
SETTORE 1: ASSETTO DEL TERRITORIO	127.903.971	122.937.745	-3,88	127.776.061	3,94	134.263.482	5,08	390.277.663	384.977.288	-1,36
SETTORE 2: SVILUPPO ECONOMICO	206.951.192	238.344.727	15,17	240.398.948	0,86	228.885.351	-4,79	644.851.225	707.629.026	9,74
SETTORE 3: SICUREZZA SOCIALE	273.868.500	281.802.567	2,90	311.576.014	10,57	330.581.820	6,10	824.506.681	923.960.401	12,06
SETTORE 4: PROMOZIONE SOCIALE	61.100.959	64.360.866	5,34	71.297.644	10,78	71.192.632	-0,15	201.085.884	206.851.142	2,87
SETTORE 5: FORMAZIONE PROFESSIONALE	18.262.950	20.033.032	9,69	19.430.241	-3,01	5.555.663	-71,41	55.547.010	45.018.936	-18,95
TOTALE	688.087.572	727.478.937	5,72	770.478.908	5,91	770.478.948	0,00	2.116.268.463	2.268.436.793	7,19

Tab. 2/S - PREVISIONE DELLA SPESA PER SETTORI DI INTERVENTO - TITOLO I - SPESE CORRENTI

DESCRIZIONE	COMP. 2004	COMP. 2005	% 2005/2004	COMP. 2006	% 2006/2005	COMP. 2007	% 2007/2006	TOT. 2004/2006	TOT. 2005/2007	% 2005/2007- 2004/2006
SPESE DI FUNZIONAMENTO	303.103.266	319.324.600	5,35	322.482.766	0,99	315.882.719	-2,05	930.555.926	957.690.085	2,92
INTERVENTI A CARATTERE GENERALE	141.002.322	142.132.478	0,80	138.868.674	-2,30	139.499.912	0,45	420.092.557	420.501.064	0,10
INTERVENTI A CARATTERE SPECIFICO	423.950.009	434.095.976	2,39	445.298.208	2,58	442.064.524	-0,73	1.276.434.385	1.321.458.708	3,53
ONERI NON RIPARTIBILI	69.151.520	63.791.836	-7,75	60.636.489	-4,95	77.035.936	27,05	201.636.610	201.464.261	-0,09
TOTALE	937.207.117	959.344.890	2,36	967.286.137	0,83	974.483.091	0,74	2.828.719.478	2.901.114.118	2,56

TAB. 2/S1 - SPESE DI FUNZIONAMENTO

DESCRIZIONE	COMP. 2004	COMP. 2005	% 2005/2004	COMP. 2006	% 2006/2005	COMP. 2007	% 2007/2006	TOT. 2004/2006	TOT. 2005/2007	% 2005/2007- 2004/2006
ORGANI DELLA REGIONE	22.548.014	24.587.613	9,05	27.117.613	10,29	23.147.613	-14,64	74.104.042	74.852.839	1,01
PERSONALE REGIONALE	247.496.317	259.790.048	4,97	259.695.588	-0,04	256.343.088	-1,29	755.121.651	775.828.724	2,74
FUNZIONAMENTO (ACQUISTO E GESTIONE DI BENI E SERVIZI)	33.058.935	34.946.939	5,71	35.669.565	2,07	36.392.018	2,03	101.330.233	107.008.522	5,60
TOTALE	303.103.266	319.324.600	5,35	322.482.766	0,99	315.882.719	-2,05	930.555.926	957.690.085	2,92

TAB. 2/S2 - INTERVENTI A CARATTERE GENERALE

DESCRIZIONE	COMP. 2004	COMP. 2005	% 2005/2004	COMP. 2006	% 2006/2005	COMP. 2007	% 2007/2006	TOT. 2004/2006	TOT. 2005/2007	% 2005/2007- 2004/2006
FINANZA LOCALE	129.124.933	129.103.633	-0,02	126.133.615	-2,30	126.831.893	0,55	383.742.290	382.069.141	-0,44
ISTITUZIONI DIVERSE	735.770	2.389.647	224,78	2.340.570	-2,05	2.390.570	2,14	2.357.310	7.120.787	202,07
CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE	19.000	309.500	1.528,95	19.500	-93,70	39.500	102,56	617.500	368.500	-40,32
PATRIMONIO E PARTECIPAZIONI	530.000	590.000	11,32	590.000	0,00	590.000	0,00	1.710.000	1.770.000	3,51
PROGRAMMI DI INFORMATIZZAZIONE DI INTERESSE REGIONALE	1.200.000	957.000	-20,25	1.142.000	19,33	972.000	-14,89	3.360.000	3.071.000	-8,60
ALTRI INTERVENTI	9.392.619	8.782.698	-6,49	8.642.989	-1,59	8.675.949	0,38	28.305.457	26.101.636	-7,79
TOTALE	141.002.322	142.132.478	0,80	138.868.674	-2,30	139.499.912	0,45	420.092.557	420.501.064	0,10

TAB. 2/S3 - INTERVENTI A CARATTERE SPECIFICO

DESCRIZIONE	COMP. 2004	COMP. 2005	% 2005/2004	COMP. 2006	% 2006/2005	COMP. 2007	% 2007/2006	TOT. 2004/2006	TOT. 2005/2007	% 2005/2007- 2004/2006
SETTORE 1: ASSETTO DEL TERRITORIO	23.844.086	25.608.052	7,40	26.077.150	1,83	26.166.750	0,34	71.982.708	77.851.952	8,15
SETTORE 2: SVILUPPO ECONOMICO	78.444.970	76.049.851	-3,05	76.393.851	0,45	77.233.921	1,10	243.079.220	229.677.623	-5,51
SETTORE 3: SICUREZZA SOCIALE	268.459.403	274.471.567	2,24	283.642.622	3,34	293.135.858	3,35	805.525.681	851.250.047	5,68
SETTORE 4: PROMOZIONE SOCIALE	34.938.600	37.933.474	8,57	39.754.344	4,80	39.972.332	0,55	104.810.807	117.660.150	12,26
SETTORE 5: FORMAZIONE PROFESSIONALE	18.262.950	20.033.032	9,69	19.430.241	-3,01	5.555.663	-71,41	55.547.010	45.018.936	-18,95
TOTALE	423.950.009	434.095.976	2,39	445.298.208	2,58	442.064.524	-0,73	1.280.945.426	1.321.458.708	3,16

Tab. 3/S - PREVISIONE DELLA SPESA PER SETTORI DI INTERVENTO - TITOLO II - INVESTIMENTI

DESCRIZIONE	COMP. 2004	COMP. 2005	% 2005/2004	COMP. 2006	% 2006/2005	COMP. 2007	% 2007/2006	TOT. 2004/2006	TOT. 2005/2007	% 2005/2007- 2004/2006
SPESE DI FUNZIONAMENTO	4.560.500	6.249.770	37,04	6.122.600	-2,03	5.577.600	-8,90	26.543.210	17.949.970	-32,37
INTERVENTI A CARATTERE GENERALE	134.550.705	93.205.879	-30,73	92.419.263	-0,84	88.337.185	-4,42	405.905.119	273.962.327	-32,51
INTERVENTI A CARATTERE SPECIFICO	264.137.563	293.382.961	11,07	325.180.700	10,84	328.414.424	0,99	839.834.078	946.978.085	12,76
ONERI NON RIPARTIBILI	45.600.000	60.560.000	32,81	9.810.000	-83,80	6.910.000	-29,56	77.800.000	77.280.000	-0,67
TOTALE	448.848.768	453.398.610	1,01	433.532.563	-4,38	429.239.209	-0,99	1.350.082.407	1.316.170.382	-2,51

TAB. 3/S1 - SPESE DI FUNZIONAMENTO

DESCRIZIONE	COMP. 2004	COMP. 2005	% 2005/2004	COMP. 2006	% 2006/2005	COMP. 2007	% 2007/2006	TOT. 2004/2006	TOT. 2005/2007	% 2005/2007- 2004/2006
ORGANI DELLA REGIONE	700.000	0	-100,00	0		0		700.000	0	-100,00
PERSONALE REGIONALE	0	0		0		0		0	0	
FUNZIONAMENTO (ACQUISTO E GESTIONE DI BENI E SERVIZI)	3.860.500	6.249.770	61,89	6.122.600	-2,03	5.577.600	-8,90	25.843.210	17.949.970	-30,54
TOTALE	4.560.500	6.249.770	37,04	6.122.600	-2,03	5.577.600	-8,90	26.543.210	17.949.970	-32,37

TAB. 3/S2 - INTERVENTI A CARATTERE GENERALE

DESCRIZIONE	COMP. 2004	COMP. 2005	% 2005/2004	COMP. 2006	% 2006/2005	COMP. 2007	% 2007/2006	TOT. 2004/2006	TOT. 2005/2007	% 2005/2007- 2004/2006
FINANZA LOCALE	57.738.542	60.250.150	4,35	63.008.279	4,58	67.782.001	7,58	175.209.841	191.040.430	9,04
ISTITUZIONI DIVERSE	150.000	240.000	60,00	150.000	-37,50	150.000	0,00	450.000	540.000	20,00
CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE	0	0		0		0		0	0	
PATRIMONIO E PARTECIPAZIONI	66.461.093	22.549.129	-66,07	19.070.684	-15,43	10.120.684	-46,93	199.156.308	51.740.497	-74,02
PROGRAMMI DI INFORMATIZZAZIONE DI INTERESSE REGIONALE	9.753.800	9.837.800	0,86	9.882.800	0,46	9.982.800	1,01	29.805.400	29.703.400	-0,34
ALTRI INTERVENTI	447.270	328.800	-26,49	307.500	-6,48	301.700	-1,89	1.283.570	938.000	-26,92
TOTALE	134.550.705	93.205.879	-30,73	92.419.263	-0,84	88.337.185	-4,42	405.905.119	273.962.327	-32,51

TAB. 3/S3 - INTERVENTI A CARATTERE SPECIFICO

DESCRIZIONE	COMP. 2004	COMP. 2005	% 2005/2004	COMP. 2006	% 2006/2005	COMP. 2007	% 2007/2006	TOT. 2004/2006	TOT. 2005/2007	% 2005/2007- 2004/2006
SETTORE 1: ASSETTO DEL TERRITORIO	104.059.885	97.329.693	-6,47	101.698.911	4,49	108.096.732	6,29	318.294.955	307.125.336	-3,51
SETTORE 2: SVILUPPO ECONOMICO	128.506.222	162.294.876	26,29	164.005.097	1,05	151.651.430	-7,53	401.772.005	477.951.403	18,96
SETTORE 3: SICUREZZA SOCIALE	5.409.097	7.331.000	35,53	27.933.392	281,03	37.445.962	34,05	23.492.041	72.710.354	209,51
SETTORE 4: PROMOZIONE SOCIALE	26.162.359	26.427.392	1,01	31.543.300	19,36	31.220.300	-1,02	96.275.077	89.190.992	-7,36
SETTORE 5: FORMAZIONE PROFESSIONALE	0	0		0		0		0	0	
TOTALE	264.137.563	293.382.961	11,07	325.180.700	10,84	328.414.424	0,99	839.834.078	946.978.085	12,76

TAB.4/S- RIPARTIZIONE DELLA SPESA - SPESE CORRENTI E INVESTIMENTI

RIEPILOGO SPESE PER SETTORI DI INTERVENTO

DESCRIZIONE	2005						2006						2007					
	SPESE CORRENTI	%	INVESTIMENTI	%	TOTALE	%	SPESE CORRENTI	%	INVESTIMENTI	%	TOTALE	%	SPESE CORRENTI	%	INVESTIMENTI	%	TOTALE	
SPESE DI FUNZIONAMENTO:	319.324.600	98,08	6.249.770	0,44	325.574.370,00	23,05	322.482.766	98,14	6.122.600	1,86	328.605.366	315.882.719	98,26	5.577.600	1,74	321.460.319		
ORGANI DELLA REGIONE	24.587.613	100,00		0,00	24.587.613	1,74	27.117.613	100,00			27.117.613	23.147.613	100,00			23.147.613		
PERSONALE REGIONALE	259.790.048	100,00			259.790.048	18,39	259.695.588	100,00			259.695.588	256.343.088	100,00			256.343.088		
FUNZIONAMENTO	34.946.939	84,83	6.249.770	0,44	41.196.709	2,92	35.669.565	85,35	6.122.600	14,65	41.792.165	36.392.018	86,71	5.577.600	13,29	41.969.618		
INTERVENTI A CARATTERE GENERALE:	142.132.478	60,39	93.205.879	39,61	235.338.357,00	16,66	138.868.674	60,04	92.419.263	39,96	231.287.937	139.499.912	61,23	88.337.185	38,77	227.837.097		
FINANZA LOCALE	129.103.633	68,18	60.250.150	31,82	189.353.783	13,40	126.133.615	66,69	63.008.279	33,31	189.141.894	126.831.893	65,17	67.782.001	34,83	194.613.894		
ISTITUZIONI DIVERSE	2.389.647	90,87	240.000	9,13	2.629.647	0,19	2.340.570	93,98	150.000	6,02	2.490.570	2.390.570	94,10	150.000	5,90	2.540.570		
CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE	309.500	100,00			309.500	0,02	19.500	100,00			19.500	39.500	100,00			39.500		
PATRIMONIO E PARTECIPAZIONI	590.000	2,55	22.549.129	97,45	23.139.129	1,64	590.000	3,00	19.070.684	97,00	19.660.684	590.000	5,51	10.120.684	94,49	10.710.684		
PROGRAMMI DI INFORMATIZZAZIONE	957.000	8,87	9.837.800	91,13	10.794.800	0,76	1.142.000	10,36	9.882.800	89,64	11.024.800	972.000	8,87	9.982.800	91,13	10.954.800		
ALTRI INTERVENTI	8.782.698	96,39	328.800	3,61	9.111.498	0,64	8.642.989	96,56	307.500	3,44	8.950.489	8.675.949	96,64	301.700	3,36	8.977.649		
INTERVENTI A CARATTERE SPECIFICO:	434.095.976	59,67	293.382.961	40,33	727.478.937,00	51,49	445.298.208	57,79	325.180.700	42,21	770.478.908	442.064.524	57,38	328.414.424	42,62	770.478.948		
SETTORE 1: ASSETTO TERRITORIO	25.608.052	20,83	97.329.693	79,17	122.937.745	8,70	26.077.150	20,41	101.698.911	79,59	127.776.061	26.166.750	19,49	108.096.732	80,51	134.263.482		
SETTORE 2: SVILUPPO ECONOMICO	76.049.851	31,91	162.294.876	68,09	238.344.727	16,87	76.393.851	31,78	164.005.097	68,22	240.398.948	77.233.921	33,74	151.651.430	66,26	228.885.351		
SETTORE 3: SICUREZZA SOCIALE	274.471.567	97,40	7.331.000	2,60	281.802.567	19,95	283.642.622	91,03	27.933.392	8,97	311.576.014	293.135.858	88,67	37.445.962	11,33	330.581.820		
SETTORE 4: PROMOZIONE SOCIALE	37.933.474	58,94	26.427.392	41,06	64.360.866	4,56	39.754.344	55,76	31.543.300	44,24	71.297.644	39.972.332	56,15	31.220.300	43,85	71.192.632		
SETTORE 5: FORMAZIONE PROFESSIONALE	20.033.032	100,00			20.033.032	1,42	19.430.241	100,00			19.430.241	5.555.663	100,00			5.555.663		
ONERI NON RIPARTIBILI	63.791.836	51,30	60.560.000	48,70	124.351.836	8,80	60.636.489	86,07	9.810.000	13,93	70.446.489	77.035.936	91,77	6.910.000	8,23	83.945.936		
TOTALE	959.344.890	67,91	453.398.610	32,09	1.412.743.500	100,00	967.286.137	69,05	433.532.563	30,95	1.400.818.700	974.483.091	69,42	429.239.209	30,58	1.403.722.300		
CONTABILITA' SPECIALI					670.926.000						670.633.000				670.634.000			
QUOTA CAPITALE RIMBORSO PRESTITI					46.506.500						59.631.300				70.077.700			
TOTALE GENERALE					2.130.176.000						2.131.083.000				2.144.434.000			

ANALISI DELLA SPESA PER SETTORI DI INTERVENTO

Spese di funzionamento

- a) la tabella 1/S1 illustra la "spesa" più propriamente riferita al funzionamento delle strutture regionali ed indica un incremento nel triennio dell'1,94% rispetto al triennio precedente.

Dall'analisi dei singoli settori emerge:

- a.1 una sostanziale stabilità della spesa corrente nel settore "Organi della Regione" (+0,07% rispetto alle previsioni del triennio 2004-06). All'interno del triennio 2005-07 si registra un andamento altalenante della spesa dovuto al variare dei trasferimenti all'"Istituto dell'assegno vitalizio" per i consiglieri regionali (10 milioni nel 2005, 12,5 milioni nel 2006 e 8,5 milioni nel 2007) mentre il fondo per il funzionamento del Consiglio regionale si attesta sui 13,8 milioni per ciascun anno del triennio;
- a.2 un aumento della spesa corrente nel settore "Personale regionale" (+2,74% rispetto alle previsioni del triennio 2004-06) da attribuire ai maggiori oneri per rinnovi contrattuali i cui stanziamenti sono di 17,6 milioni nel 2005, 17,2 nel 2006 e 19,2 nel 2007. Si rammenta che tale settore comprende il personale per il funzionamento dei servizi regionali, il personale direttivo e docente della scuola ed il personale per interventi di settore. L'aumento che si registra tra la previsione del 2005 e quella del 2004 pari al 4,97% scende al 2,80% se si considera, in luogo della previsione, lo stanziamento definitivo al settembre 2004. Il settore rimane stabile nel 2006 (-0,04%), mentre subisce una riduzione nel 2007 (-1,29%), in relazione al venir meno dei trasferimenti al fondo cessazione servizio dell'importo dei trattamenti di fine rapporto del personale regionale (- 5 milioni) che compensa l'aumento previsto per i rinnovi contrattuali (+2 milioni);
- a.3 una riduzione delle spese nel settore "Funzionamento dei servizi regionali" (- 1,74% rispetto alle previsioni del triennio 2004-06) da attribuire alla riduzione delle spese destinate agli interventi di sistemazione e manutenzione straordinaria negli immobili adibiti ad uffici che passano da una previsione nel triennio 2004-06 di 14,1 milioni a 10,9 milioni e alla riduzione delle spese per la costruzione e manutenzione straordinaria di immobili ad uso del Corpo forestale che passano da 6,2 milioni a 3,1 milioni.

Interventi a carattere generale

- b) nella Tabella 1/S2, si evidenzia una riduzione della spesa rispetto alla previsione del triennio precedente del 15,92% in termini percentuali e di 131,5 milioni in termini assoluti. Il confronto tra gli stanziamenti previsti nei singoli anni evidenzia che la diminuzione si concentra principalmente tra il 2005 e il 2004 (-14,59%) in relazione principalmente alla diminuzione nel settore patrimonio e partecipazioni. Con riferimento ai settori maggiormente significativi si evidenzia quanto segue:

- si prevede per il settore della "Finanza locale" un incremento (2,53%) rispetto al triennio precedente che per quanto riguarda il 2005, deriva dall'aumento della base di calcolo, vale a dire il gettito IRPEF accertato nel conto consuntivo 2003. Si precisa che tale settore non comprende l'ammortamento del mutuo "Aosta città capoluogo" (pari euro 412.000) che, per correttezza contabile, è indicato nella tabella 1/S sotto la voce "Oneri non ripartibili". Per quanto riguarda i dati relativi agli anni 2006 e 2007 è bene sottolineare che si tratta di previsioni prudenziali in quanto, ai sensi della l.r. 48/1995, i trasferimenti agli enti locali rappresentano il 95% dell'entrata IRPEF accertata nel penultimo consuntivo; pertanto, gli stanziamenti del 2005 sono calcolati sull'entrata accertata nel consuntivo 2003, mentre le previsioni del 2006 e 2007 sono calcolate su un dato previsionale soggetto a variazioni.

Nella tabella che segue si illustra l'andamento della spesa relativa alla finanza locale rispetto a quella regionale. L'andamento è crescente fino al 2002, nel 2003 si registra una flessione dovuta al minor gettito IRPEF del 2001. Nel 2004 e 2005 la spesa della finanza locale risale. I dati relativi agli anni 2006 e 2007 sono dati provvisori legati alle previsioni del gettito IRPEF per gli anni 2004 e 2005 e quindi suscettibili di modifica.

(in milioni di euro)

ANNO	SPESA REGIONALE	DIFFERENZA ANNUA %	RISORSE FINANZA LOCALE	DIFFERENZA ANNUA%
2001	1.572	44,4	173*	5,5
2002	1.458	-7,3	177*	2,3
2003	1.372	-5,9	174	-1,7
2004	1.437	4,7	175	0,6
2005	1.459	1,5	177	1,1
2006	1.460	0,1	177	0,0
2007	1.474	1,0	185	4,5

* gli importi sono comprensivi delle quote, di euro 13 ml. per l'anno 2001 e di euro 18 ml per l'anno 2002, trasferite al fondo per interventi conseguenti agli eventi alluvionali dell'ottobre 2000

- nell'obiettivo programmatico "istituzioni diverse" si prevede una spesa corrente nel triennio pari a 7 milioni di euro, in aumento rispetto al triennio precedente di circa 5 milioni di euro. Tale aumento è dovuto all'iscrizione in bilancio del trasferimento alla Camera Valdostana delle imprese e delle professioni del diritto annuale incassato dalla Regione pari a circa 1,7 milioni di euro per ciascun anno del triennio;
- le "consultazioni elettorali" indicano un incremento della spesa corrente nel 2005 dovuto alle consultazioni comunali;
- nell'obiettivo programmatico "patrimonio e partecipazioni" si prevede una spesa per investimenti nel triennio pari a circa 53,5 milioni di euro, di cui 23,1 milioni nel 2005, 19,6 nel 2006 e 10,7 nel 2007. Si prendono in esame di seguito gli interventi più importanti.
Per quanto concerne il 2005, nel bilancio 2004/2006 erano previsti trasferimenti per 60 milioni al fondo di dotazione della gestione speciale della Finaosta S.p.A., di cui all'art. 5 della legge regionale 28 giugno 1982, n. 16 (Costituzione della società finanziaria regionale per lo sviluppo economico della Regione Valle d'Aosta) per gli interventi di sostituzione della Funivia del Monte Bianco. Nel bilancio 2005/2007 tale trasferimento viene annullato in considerazione della decisione di finanziare la Funivia attraverso le disponibilità già destinate al finanziamento del fondo di dotazione della gestione speciale della Finaosta S.p.A.
Gli altri interventi riguardano la sistemazione e manutenzione straordinaria degli immobili non adibiti ad uffici (5,6 milioni), l'acquisto di beni patrimoniali 3,5 milioni e la sottoscrizione dell'aumento di capitale della Casino de la Vallée S.p.A. (5 milioni) e di azioni SITRASB S.p.A. (3 milioni)

Nel 2006, oltre al trasferimento al Fondo di dotazione della gestione speciale, sono previsti 4 milioni di euro ai Fondi di rotazione, 4,7 milioni agli interventi per la sistemazione e manutenzione straordinaria degli immobili non adibiti ad uffici e 3 milioni alla sottoscrizione di azioni SITRASB S.p.A.

Infine, nel 2007, si registrano sempre gli interventi riguardanti il trasferimento alla gestione speciale della Finaosta S.p.A. (3,6 milioni) e la sistemazione e manutenzione straordinaria degli immobili non adibiti ad uffici (3,1 milioni).

- nell'obiettivo programmatico "programmi di informatizzazione di interesse regionale" si prevede una spesa per investimenti distribuiti uniformemente nel triennio in linea con quello precedente pari a circa 32,7 milioni di euro. Gli interventi più importanti riguardano le spese di informatizzazione della Regione (15,9 milioni) e i progetti e sperimentazioni in ambito informatico e telematico (11 milioni) entrambe ripartite uniformemente per ciascun anno del triennio.
- Nell'obiettivo programmatico "altri interventi" si prevede una riduzione della spesa corrente dell'8,62% rispetto al triennio precedente in virtù delle riduzioni operate nel programma "consulenze e incarichi" che passa da 15,3 a 12,3 milioni.

Interventi a carattere specifico

c) nella tabella 1/S3 si rileva una crescita della spesa sul triennio rispetto a quella del triennio precedente del 7,19% in valori percentuali e di 152 milioni in valori assoluti. Cambia invece la distribuzione delle risorse tra i diversi settori d'intervento. Diminuisce del 18,95% la spesa destinata al settore della formazione professionale per effetto del concludersi nel 2006 della programmazione del Fondo Sociale Europeo, Obiettivo 3 Risorse Umane, che ha trovato applicazione nel Programma Operativo Regionale, in sigla, POR 2000-2006. Per contro aumentano le risorse destinate al settore dello sviluppo economico (+9,74), al settore sicurezza sociale (+12,06%) e promozione sociale (+2,87%). Le risorse assegnate al settore dell'assetto del territorio registrano un lieve calo rispetto a quelle del triennio 2004-06 (-1,36%).

Analizzando ogni singolo settore si rileva:

c.1 nel settore "Assetto del territorio e tutela dell'ambiente" la spesa per investimenti registra una diminuzione tra il 2004 e il 2005 del 3,88% dovuta in massima parte al naturale ridimensionamento dei programmi relativi agli interventi in conseguenza di eventi calamitosi (- 4,5 milioni) alla viabilità (- 3 milioni) e alla forestazione e difesa dei boschi (- 2 milioni) in parte compensato dall'aumento del programma "difesa del suolo" (+ 4 milioni) in relazione alla realizzazione di interventi strutturali. Si evidenzia che nel 2005, al fine di rappresentare meglio gli interventi in campo ambientale, è stato creato un nuovo obiettivo programmatico denominato "ambiente e sviluppo sostenibile" che raggruppa i capitoli relativi all'ex obiettivo "acquedotti – fognature ed altre opere igieniche" ed alcuni dell'obiettivo "parchi, riserve e beni ambientali".

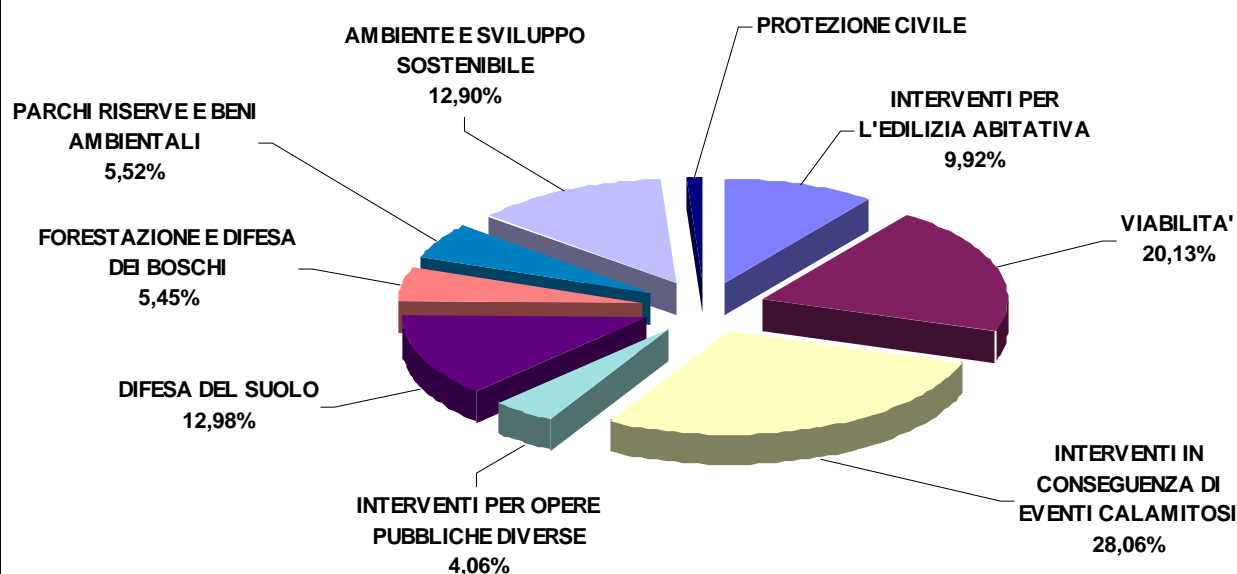
Tra il 2005 e il 2006 vi è un incremento della spesa del 3,94% e una redistribuzione delle risorse all'interno del settore dovuta al progressivo esaurirsi degli interventi nel programma relativo agli eventi calamitosi (-17,7 milioni) e al contestuale aumento nei seguenti programmi:

- Difesa del suolo: +8,7 milioni per gli interventi strutturali a difesa del suolo che passano da 13,2 a 21,9 milioni;
- Ambiente e sviluppo sostenibile: +7,2 milioni suddivisi tra interventi di costruzione e sistemazione di acquedotti, fognature ed altre opere di risanamento igienico degli abitati (+1,2 milioni da 8,3 a 9,5 milioni), interventi per la realizzazione e manutenzione straordinaria di impianti per lo smaltimento dei rifiuti (+2,5 milioni da 1,6 a 4,1 milioni) e realizzazione di progetti in materia di riqualificazione e valorizzazione dei beni urbanistici, ambientali e paesaggistici (+3,5 milioni da 1 a 4,5 milioni);
- Viabilità: +3,5 milioni per gli interventi di completamento, ammodernamento e adeguamento di strade regionali (il programma passa da 20,3 a 23,9 milioni);
- Interventi per opere pubbliche diverse: +2,3 milioni che comprendono l'aumento delle risorse destinate al Fondo per il finanziamento delle opere di rilevante interesse regionale (+3,5 milioni, da 1,5 a 5 milioni) e la diminuzione delle spese relative alla costruzione e sistemazione straordinaria di edifici pubblici (-1,2 milioni, da 1,7 a 0,5 milioni).

Tra il 2006 e il 2007 vi è un ulteriore incremento delle spese del 5,08%. Prosegue il ridimensionamento del programma relativo agli eventi calamitosi (-6,5 milioni), mentre si incrementano le risorse destinate ai seguenti programmi:

- Interventi per opere pubbliche diverse: +7,3 milioni quasi interamente destinati al Fondo per il finanziamento delle opere di rilevante interesse regionale (+7 milioni, da 5 a 12 milioni);
- Viabilità: +2,4 milioni per gli interventi di completamento, ammodernamento e adeguamento di strade regionali;
- Ambiente e sviluppo sostenibile: +2,1 milioni suddivisi tra interventi di costruzione e sistemazione di acquedotti, fognature ed altre opere di risanamento igienico degli abitati (+1,5 milioni, da 9,5 a 11 milioni) e realizzazione di progetti in materia di riqualificazione e valorizzazione dei beni urbanistici, ambientali e paesaggistici (+0,5 milioni, da 4,5 a 5 milioni)
- Forestazione e difesa dei boschi: +1,1 milioni per interventi di realizzazione della viabilità forestale (da 2,7 a 3,8 milioni)

2005 - ASSETTO DEL TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE: SPESA DI INVESTIMENTO PER PROGRAMMA



c.2 l'andamento della spesa nel settore "Sviluppo economico" presenta un deciso incremento tra il 2004 e il 2005: +15,17% in valore percentuale e +31,4 milioni in termini assoluti dovuto in massima parte all'aumento degli interventi promozionali per il turismo (+33,5 milioni). Tra il 2005 e il 2006 la spesa rimane sostanzialmente stabile (+0,86%), mentre tra il 2006 e il 2007 diminuisce del 4,79% (-11,5 milioni) a causa della riduzione della spesa nel programma degli interventi promozionali per il turismo (-8,8 milioni) e in quello dei programmi comunitari cofinanziati (-6,4 milioni). Si procede di seguito all'analisi dei programmi più rilevanti:

Il programma "infrastrutture nell'agricoltura" presenta una spesa di investimento suddivisa in modo uniforme nel triennio pari a complessivi 155,9 milioni di euro. La

parte maggiore degli interventi riguarda i contributi previsti dal piano di sviluppo rurale 2000/2006: quelli per lo sviluppo e il miglioramento delle infrastrutture rurali ammontano a 101,5 milioni, suddivisi uniformemente nel triennio, quelli per gli interventi migliorativi sui fabbricati rurali aziendali e d'alpe si attestano sui 24,9 milioni nel triennio, mentre quelli per investimenti migliorativi aziendali nel settore agricolo ammontano a 20 milioni nel triennio.

Il programma della "zootecnia" presenta una spesa complessiva di 61,7 milioni di euro nel triennio di cui 43,3 milioni riguardano spese correnti e, più precisamente contributi per interventi nel settore zootecnico (33,7 milioni ripartiti uniformemente nel triennio). Le spese di investimento pari a 18,4 milioni sono ripartite tra gli interventi per la salvaguardia delle produzioni nel settore zootecnico (10,1 milioni) e quelli di sviluppo dell'allevamento zootecnico.

Il settore zootecnico è, nel suo complesso, disegnato dalle leggi regionali n. 21/2001 e n. 3/2002, in linea con i concetti guida derivanti dai nuovi indirizzi della politica agricola comunitaria.

In tale ottica gli interventi a favore degli allevatori sono stati impostati anche in funzione della priorità accordata alla tutela dell'ambiente, alla garanzia sanitaria e qualitativa delle produzioni, al miglioramento genetico del patrimonio zootecnico autoctono, alla crescita di redditività delle aziende attraverso interventi di assistenza tecnica e progetti di ricerca e di sviluppo tecnologico.

Più in particolare, in attuazione della legge regionale n. 21/2001 sono programmate linee d'intervento generali ritenute indispensabili per il mantenimento e lo sviluppo, in una regione di montagna, della zootecnia ed il miglioramento delle razze autoctone, allevate attraverso aiuti collegati alle scelte gestionali delle aziende e programmi d'assistenza tecnica finalizzati.

Sono inoltre previsti, in attuazione della legge n. 3/2002, interventi tecnici diretti a valorizzare e sfruttare la potenzialità genetica delle razze presenti in Valle d'Aosta per aumentare la diversificazione produttiva degli allevamenti regionali e accrescere la produttività e la qualità del bestiame da carne. Infine sono previsti interventi sanitari, relativi a malattie che non si configurano come epizootie di particolare rilevanza, quali il programma volto al risanamento dalla mastite bovina e alla profilassi della rinotracheite infettiva bovina.

Il programma "interventi promozionali per l'industria" presenta una spesa di investimento suddivisa in modo uniforme nel triennio pari complessivamente a 37,3 milioni di euro. La voce più importante è quella relativa ai contributi per la ricerca e lo sviluppo nel settore industriale che prevede nel triennio una spesa di 19,1 milioni di euro. Gli interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali e artigiane, disciplinati dalla legge n. 6/2003, ammontano nel triennio a 6,5 milioni di euro per le imprese industriali. Sono ricompresi in tale programma 2,6 milioni di euro nel triennio per gli interventi di bonifica e reinfrastrutturazione dell'area industriale Cogne di Aosta e 3,7 milioni per la costruzione, l'adeguamento e la manutenzione straordinaria di aree e di immobili da destinare ad interventi nel settore industriale tra i quali si ricordano quelli concernenti la Meridian, l'area ex ILSSA-VIOLA e il Centro di essiccamento siero di Saint-Marcel.

Il programma "interventi promozionali per l'artigianato" presenta una spesa corrente e d'investimento suddivisa in modo uniforme nel triennio pari rispettivamente a 4,4 e a 16,6 milioni di euro. Della somma relativa agli investimenti circa 10,6 milioni sono relativi agli interventi disciplinati dalla sopra citata legge regionale n. 6/2003, mentre 2,4 milioni si riferiscono al contributo al Consorzio garanzia fidi fra gli artigiani della Valle d'Aosta. Per quanto riguarda le spese correnti gli interventi maggiori riguardano il contributo all'IVAT per 1,7 milioni nel triennio e le spese per attività di formazione imprenditoriale pari a 1,3 milioni.

Il programma "interventi promozionali per il commercio" presenta una spesa corrente e d'investimento suddivisa in modo uniforme nel triennio pari rispettivamente

a 5,2 e a 11,1 milioni di euro. Della somma relativa agli investimenti circa 9,6 milioni riguardano gli interventi disciplinati dalla legge regionale n. 19/2001 concernente: "Interventi regionali a sostegno delle attività turistico-ricettive e commerciali", mentre 1,2 milioni sono relativi al contributo al Consorzio garanzia fidi fra i commercianti.

Il programma "interventi promozionali per il turismo" presenta una spesa corrente pari a 73,4 milioni di euro suddivisa in modo uniforme nel triennio. Le voci più indicative di spesa corrente nel triennio riguardano le spese di pubblicità e azioni promozionali turistiche pari a 15,5 milioni, il Fondo per il finanziamento delle AIAT pari a 10,5 milioni e l'attuazione del disciplinare regolante i rapporti tra Casino S.p.A. e Regione pari a 40 milioni.

Le spese d'investimento si attestano su 133,8 milioni di euro nel triennio suddivise in 43,5 milioni nel 2005, 49,6 nel 2006 e 40,7 nel 2007. L'aumento degli investimenti nel 2006 rispetto all'anno precedente è il risultato di due voci: gli interventi a favore delle società di impianti a fune per la realizzazione di investimenti ai sensi della l.r. n. 8/2004 (+5 milioni) e il potenziamento delle infrastrutture ricreativo sportive (+1 milione). Il decremento che si registra tra il 2006 e il 2007 è dovuto principalmente alla riduzione degli interventi a favore delle società di impianti a fune (-8 milioni). In valori assoluti le somme previste sul triennio per gli interventi sopra richiamati sono rispettivamente 92 milioni per gli investimenti delle società di impianti a fune, 10,5 milioni per gli interventi sulle infrastrutture ricreativo-sportive e 14,4 milioni per l'attuazione del piano di sviluppo del Casinò. Vi è poi da ricordare i 5,7 milioni destinati a contributi previsti dalla l.r. n. 4/2004 "Interventi per lo sviluppo alpinistico ed escursionistico e disciplina della professione di gestore di rifugio alpino. Modificazioni alle leggi regionali 26 aprile 1993, n. 21 e 29 maggio 1996, n. 11" per interventi, arredi e attrezzature relativi a rifugi bivacchi e dortoirs.

Il programma "interventi promozionali per lo sviluppo di attività alberghiere ed extra alberghiere" presenta una spesa d'investimento suddivisa in modo uniforme nel triennio pari a 8,2 milioni di euro. Di tale somma circa 6,9 milioni riguardano gli interventi disciplinati dalla legge regionale n. 19/2001, mentre 1,2 milioni si riferiscono al contributo al Consorzio garanzia fidi tra gli albergatori.

Il programma "interventi nel settore dei trasporti" presenta una spesa corrente pari a 75,1 milioni di euro, suddivisa uniformemente nel triennio. Le voci più significative nel triennio riguardano i corrispettivi a società per l'esercizio di servizi di trasporto pubblico (50,1 milioni), le spese per le facilitazioni e tariffe preferenziali a carico della Regione per le iniziative e i servizi integrativi di trasporto pubblico (5,1 milioni), le spese per il trasporto agevolato di portatori di handicaps (5,6 milioni), le spese di gestione dell'aeroporto regionale di Saint-Christophe (4,8 milioni) e le spese di gestione della telecabina Aosta Pila (2,3 milioni).

Le spese d'investimento si attestano su 34 milioni di euro suddivise in 10 milioni nel 2005, 9,4 milioni nel 2006 e 14,5 milioni nel 2007. L'aumento degli investimenti nel 2007 è dovuto all'intervento di manutenzione e ammodernamento della telecabina Aosta Pila (+4,8 milioni). Le voci maggiormente significative nel triennio sono le spese per impianti e attrezzature per l'aeroporto regionale di Saint-Christophe (15,6 milioni), le spese di manutenzione e ammodernamento della telecabina Aosta Pila (5,3 milioni), gli interventi per l'ammodernamento del sistema ferroviario pari a 7,5 milioni e i contributi per investimenti nel settore dei trasporti pubblici (1,3 milioni).

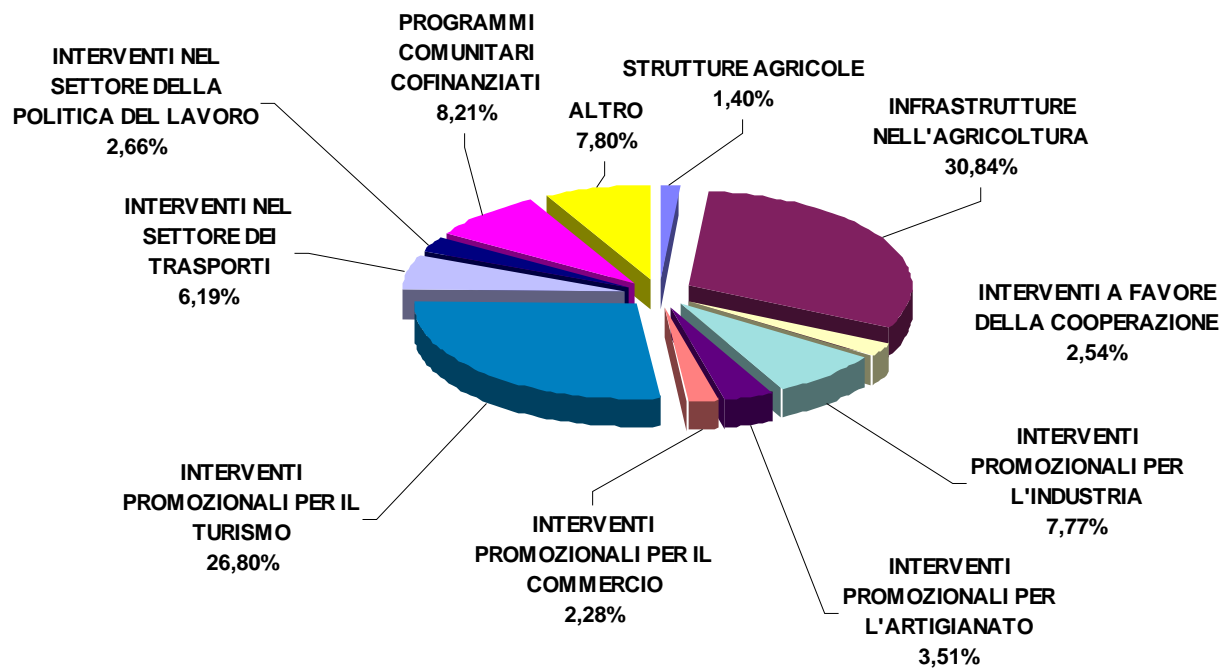
Il programma "interventi nel settore delle politiche del lavoro" presenta una spesa di investimento suddivisa in modo uniforme nel triennio pari complessivamente a 12,9 milioni di euro di cui 12,6 relativi al fondo per il finanziamento del piano triennale di politica del lavoro.

I “programmi co-finanziati dall’Unione europea e dallo Stato” presentano una spesa di investimento nel triennio pari complessivamente a 20,3 milioni di euro suddivisa in 13,3 milioni nel 2005, 6,7 nel 2006 e 0,2 nel 2007. Tali somme riguardano l’attuazione dei seguenti programmi di iniziativa comunitaria che terminando nel 2006 provocano la riduzione degli interventi previsti per il 2007:

1. l’attuazione del programma INTERREG III 2000-2006 che si articola nei filoni transfrontalieri:
 - INTERREG III A ITALIA-FRANCIA relativo al filone di cooperazione lungo il confine italo francese. Le risorse assegnate alla Valle d’Aosta ammontano a 21,783 milioni di cui 11,118 a carico del FESR e 10,665 a carico dello Stato per il periodo 2001/2006. A queste risorse si aggiungono 4,570 milioni a carico della Regione.
 - INTERREG III A ITALIA-SVIZZERA relativo al filone di cooperazione lungo il confine italo Svizzero. Le risorse assegnate alla Valle d’Aosta ammontano a 4,046 milioni di cui 2,380 a carico del FESR e 1,666 a carico dello Stato per il periodo 2001/2006. A queste risorse si aggiungono 0,714 milioni a carico della Regione.
Questi programmi di cooperazione transfrontaliera finanziano azioni nell’ambito di settori di particolare rilievo per la Regione quali la sanità, i trasporti, le politiche per i giovani, l’istruzione e la cultura, il turismo, la protezione civile e lo sviluppo rurale.
 - INTERREG III B rispetto al quale la Regione è interessata dai programmi di cooperazione transnazionale chiamati “Mediterraneo occidentale – Medocc” e “Spazio alpino”.
 - Programma di cooperazione interregionale INTERREG III C
2. l’attuazione del Documento unico di programmazione (Docup) con il completamento degli interventi a titolo dell’obiettivo 2 dei Fondi strutturali nel periodo 2000/2006 e in particolare:
 - a) riorganizzazione urbanistica e riconversione produttiva dell’area ex Ilva - Cogne in Aosta;
 - b) recupero del forte e del borgo di Bard;
 - c) riconversione dell’area aeroportuale di Pollein - Brissogne;
 - d) attività di animazione economica in favore delle piccole e medie imprese;
 - e) valorizzazione integrata del microsistema di Pont-Saint-Martin, Donnas e Bard.

Le risorse di parte pubblica ammontano a 41,870 milioni di cui 16,772 a carico del FESR, 17,568 a carico dello Stato e 7,529 a carico della Regione, per il periodo 2001/2006.

2005 - SETTORE SVILUPPO ECONOMICO: SPESA D'INVESTIMENTO PER PROGRAMMA



c.3 l'andamento della spesa nel settore "Sicurezza sociale" presenta nel triennio 2005-2007 complessivamente un aumento del 12,06% in termini percentuali e di 100 milioni in termini assoluti rispetto al triennio precedente passando da 824,5 a 923,9 milioni. Il confronto degli stanziamenti previsti nei singoli anni evidenzia un andamento crescente con un +2,90% tra il 2004 e il 2005, un +10,57% tra il 2005 e il 2006 e un +6,10% tra il 2006 e il 2007.

Tra il 2004 e il 2005 l'aumento di 7 milioni è determinato dalle spese di funzionamento per 4 milioni, dalle spese per assistenza sociale per 2 milioni e dagli investimenti in strutture sanitarie per 1 milione. Gli aumenti di 29,7 milioni tra il 2005 e il 2006 e di 19 milioni tra 2006 e 2007 sono determinati dall'incremento delle spese di funzionamento rispettivamente per 9,6 e 8,6 milioni e da quelle per strutture sanitarie rispettivamente per 19,1 e 9,2 milioni.

L'andamento della spesa sanitaria corrente nel 2005 risulta coerente con le indicazioni inserite nel Prefin in cui si prevede una sua crescita massima compresa tra il 3,5% e il 4% rispetto allo stanziamento definitivo del 2004. Nel 2005 tale spesa si attesta sui 232,5 milioni di euro che risulta essere inferiore alla previsione assestata del 2004 pari a 233,8 milioni.

Anche la crescita del Fondo per le politiche sociali risulta essere in linea con le indicazioni del Prefin in cui si prevede una crescita tra il 6% e il 10% rispetto allo stanziamento definitivo del 2004. Tale fondo si attesta sui 18,8 milioni pari ad un aumento dell'8,26% rispetto al 2004 (17,2 milioni).

Si procede di seguito all'analisi dei programmi più rilevanti:

Il programma "sanità – spese di funzionamento" evidenzia una spesa corrente nel triennio pari a complessivamente 725,4 milioni con un andamento crescente (232,5 milioni nel 2005, 242,1 milioni nel 2006 e 250,7 milioni nel 2007).

Le voci più importanti riguardano i trasferimenti all'USL (669,5 milioni), il rimborso degli oneri per la mobilità passiva (46,5 milioni) e i trasferimenti all'USL per prestazioni di assistenza sanitaria aggiuntive (5,4 milioni).

Al programma "strutture sanitarie" viene erogato uno stanziamento nel triennio di 66,4 milioni di euro con un andamento crescente (6,3 milioni nel 2005, 25,4 milioni nel 2006 e 34,6 milioni nel 2007). Si tratta interamente di spese per investimenti che riguardano la progettazione e realizzazione di strutture sanitarie per 39,5 milioni (realizzazione dell'ampliamento del presidio ospedaliero di viale Ginevra), il finanziamento all'U.S.L. per la manutenzione straordinaria e l'adeguamento tecnologico delle strutture ospedaliere (manutenzione straordinaria eseguita dall' USL su strutture sanitarie di proprietà regionale cedute in regime di comodato, realizzazione sistema PACS, messa a norma impianti e tecnologie) per 6 milioni, le spese per opere urgenti di ripristino e manutenzione straordinaria di strutture ospedaliere (realizzazione ambulatori -triangolo- P.O. viale Ginevra, ristrutturazione fabbricato ex maternità, realizzazione struttura per cure palliative, la realizzazione della centrale UPS presso il P.O. di Viale Ginevra) per 10,5 milioni, il finanziamento all'U.S.L. per l'adeguamento tecnologico delle apparecchiature sanitarie per 6 milioni e le spese per la realizzazioni di presidi socio sanitari territoriali per 4,3 milioni (Progettazione RSA e centro diurno di Alzheimer nel comune di Aosta e realizzazione di una nuova struttura socio sanitaria nel comune di Nus).

Il programma "Assistenza sociale e beneficenza pubblica" presenta una spesa pari a 128,7 milioni di euro, di cui 125,7 di parte corrente, suddivisa uniformemente nel triennio. Le voci più significative riguardano: le provvidenze economiche a favore di invalidi civili, ciechi e sordomuti (66 milioni nel triennio), il "Fondo per le politiche sociali", in attuazione del Piano socio sanitario approvato con legge regionale n. 18/2001 (58,1 milioni nel triennio).

c.4 l'andamento della spesa nel settore "Promozione sociale" presenta nel triennio 2005-2007 complessivamente un aumento del 2,87% in termini percentuali e di 5,7 milioni in termini assoluti rispetto al triennio precedente passando da 201 a 206,8 milioni. Il confronto degli stanziamenti previsti nei singoli anni evidenzia un aumento tra il 2004 e il 2005 (+5,34%) dovuto sostanzialmente dall'aumento dei programmi "Istruzione e cultura – interventi a carattere scolastico" (+3 milioni), "Attività culturali – musei beni culturali e ambientali" (+2 milioni), "Attività culturali e scientifiche" (+0,9 milioni) e dal contestuale decremento del programma I.S. – strutture scolastiche (-3 milioni). Tra il 2005 e il 2006 si assiste ad un deciso aumento (+10,78%) riconducibile all'aumento dei programmi relativi alle strutture scolastiche (+2,5 milioni) e interventi a carattere scolastico (+5,6 milioni). Tra il 2006 e il 2007 la spesa rimane stabile (-0,15%) ma le risorse subiscono una redistribuzione a favore del programma strutture scolastiche (+1,7 milioni) rispetto a quello dei musei beni culturali e ambientali (-2 milioni). Si analizzano di seguito gli obiettivi programmatici più significativi:

Il programma "I. C. - Funzionamento scuole" registra una spesa corrente complessiva di 18,2 milioni di euro ripartita uniformemente nel triennio. Le voci economicamente più importanti riguardano le spese di gestione degli immobili (4,3 milioni) e i trasferimenti alle istituzioni scolastiche delle dotazioni ordinarie perequative (10 milioni).

Per il programma "I. C. – Diritto allo studio" sono stanziati quasi 15,4 milioni di euro ripartiti uniformemente nel triennio. Tale spesa corrente è essenzialmente il risultato di due voci: spese per l'attuazione del diritto allo studio (principalmente fornitura gratuita dei libri di testo ad alunni della scuola elementare e secondaria e spese per il servizio mensa) per 4,5 milioni e spese per l'attuazione del diritto allo studio nell'ambito universitario (concorso alle spese di alloggio, assegni e sussidi di studio ecc.) per 9,8 milioni.

Per il programma "I. C. – Strutture scolastiche" vengono stanziati 26,2 milioni di euro suddivisi in 6,4 milioni nel 2005, 9 milioni nel 2006 e 10,7 milioni nel 2007. Si tratta quasi esclusivamente di spese d'investimento destinate ad interventi su edifici ad uso scolastico per un totale di 12,4 milioni tra i quali ricordiamo la ristrutturazione dell'ex Palazzo Europa di Pont-Saint-Martin, la realizzazione di una struttura scolastica polmone presso l'area Croix noire e del collegio con annessa palestra a servizio dell'Istituto professionale regionale alberghiero di Châtillon e la sistemazione dell'edificio sede dell'Istituto Magistrale di Aosta. Si segnala inoltre il proseguimento della ristrutturazione dell'ex cotonificio Brambilla a Verrès (4,2 milioni) e gli interventi di manutenzione straordinaria in vari edifici scolastici volti ad ottenere, tra l'altro, il Certificato di prevenzione incendi (7,4 milioni).

Il programma "I. C. – Interventi a carattere scolastico" registra, nel triennio, una spesa complessiva di 55,7 milioni di cui 13,7 relativi a spese d'investimento. Le spese correnti, ripartite uniformemente nel triennio, sono rappresentate dal finanziamento all'Università della Valle d'Aosta (21,3 milioni), dal contributo per il funzionamento della Fondazione per la formazione professionale e turistica (10,6 milioni) e dai contributi per il funzionamento delle scuole materne e elementari gestite da Associazioni e Istituzioni (6,9 milioni). Per quanto riguarda la spesa d'investimento si rileva un andamento crescente nel corso del triennio in relazione agli stanziamenti previsti per l'edilizia universitaria (13,6 milioni) suddivisi in 1,6 milioni nel 2005 e 6 milioni nel 2006 e 2007.

Per il programma "Attività culturali e scientifiche" vengono stanziati 26,7 milioni di euro ripartiti in modo uniforme nel triennio. Si tratta esclusivamente di spese correnti relative principalmente a manifestazioni ed iniziative culturali e scientifiche (9,8 milioni nel triennio) e al contributo per la Fondazione Istituto musicale (9,8 milioni nel triennio).

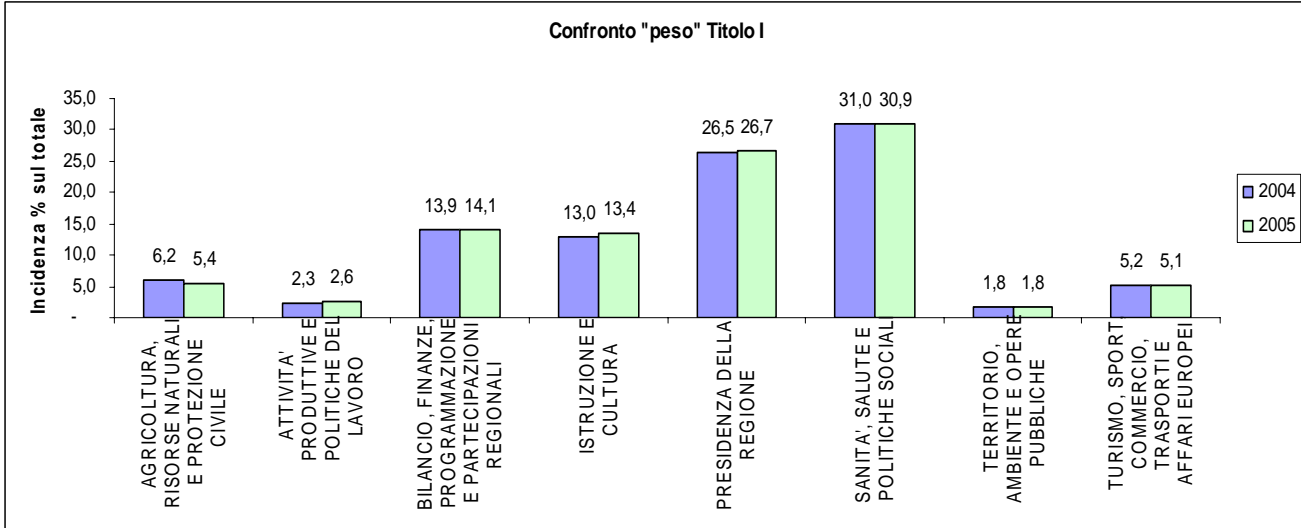
Il programma "Attività culturali – Musei beni culturali e ambientali" registra, nel triennio, una spesa complessiva di 53,1 milioni di euro di cui 50,2 relativi a spese d'investimento. I principali interventi d'investimento riguardano il restauro e la manutenzione straordinaria di beni mobili e immobili di interesse artistico e storico (23,5 milioni stanziati nel triennio) tra i quali: la Maison de Lostan, il Castello di Aymavilles (restauro interno), il Castello di Quart e la relativa Cappella e il Castel basso di Pont-Saint-Martin. Si sottolineano, inoltre gli stanziamenti previsti per la realizzazione del parco archeologico nell'area megalitica di Saint Martin de Corléans (9 milioni), quelli per l'ultimazione degli interventi di recupero e valorizzazione del Forte e del borgo medioevale di Bard (6,7 milioni) e i contributi per il restauro e la conservazione del patrimonio edilizio artistico, storico e ambientale (3,4 milioni).

Il programma "Attività culturali – Promozione culturale, sportiva e sociale" registra una spesa complessiva di 9,6 milioni di euro ripartita uniformemente nel triennio di cui 9 milioni riguardano spese correnti. Tra queste ultime i principali interventi nel triennio riguardano le spese per la gestione delle piscine (2,8 milioni) e quelli a favore dello sport previsti dalla l.r. 1° aprile 2004, n.3 pari a 5,2 milioni (al netto dei contributi all'ASIVA – 1,2 milioni - e il finanziamento delle sponsorizzazioni personali ad atleti valdostani – 0,6 milioni - che rientrano nel programma degli interventi promozionali per il turismo).

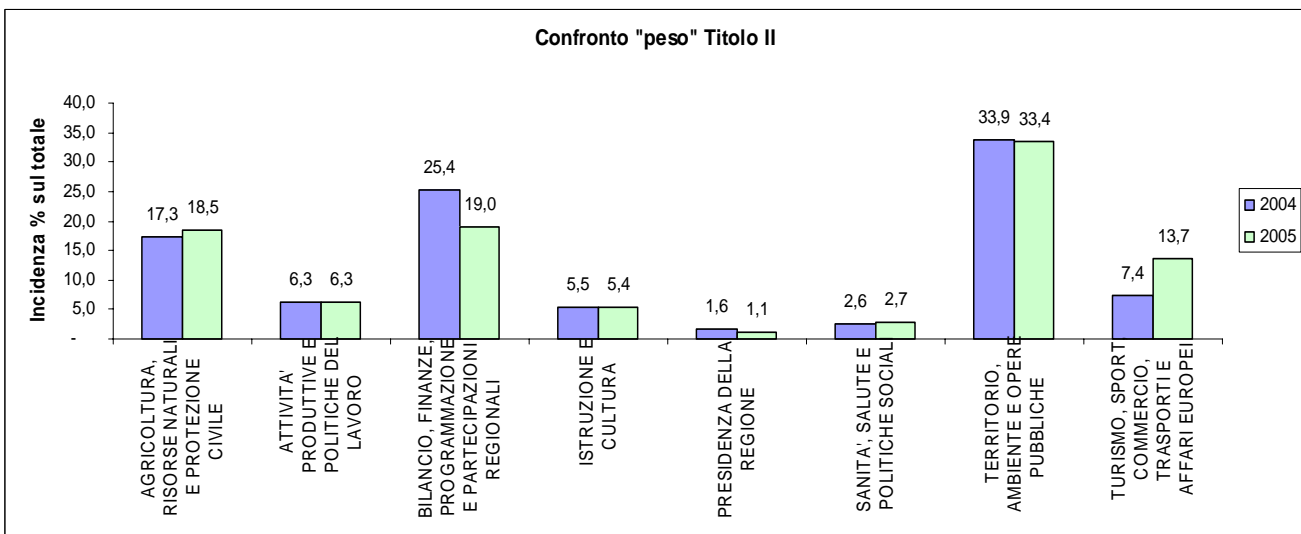
- c.5 Infine, il settore della "Formazione professionale" i cui stanziamenti nel triennio 2005-2007 risultano fortemente ridotti (- 18,95% pari ad una diminuzione di 10,5 milioni) rispetto a quelli del triennio precedente attestandosi sui 45 milioni di euro. Tale diminuzione è dovuta alla conclusione nel 2006 del programma di interventi riguardanti la formazione professionale attuata attraverso i fondi assegnati dallo Stato e dal Fondo sociale europeo, oggetto di cofinanziamento regionale, - OBIETTIVO 3 POR FSE. Si tratta di un complesso articolato di interventi la cui programmazione è stata approvata dalla Commissione europea e che prevede azioni nel campo delle politiche del lavoro, dei servizi per l'impiego, della formazione professionale iniziale, permanente e continua, della promozione dell'imprenditoria e della partecipazione femminile al mercato del lavoro. Lo stanziamento previsto per il triennio, relativo agli interventi di formazione professionale e politica del lavoro, è di 28,3 milioni di euro. Si evidenzia infine il contributo per il funzionamento della Fondazione per l'agricoltura pari a 12 milioni nel triennio.

INCIDENZA PERCENTUALE SPESA PER ASSESSORATI CONFRONTO 2004 - 2005

Confronto "peso" Titolo I



Confronto "peso" Titolo II



Confronto "peso" Spese Totali

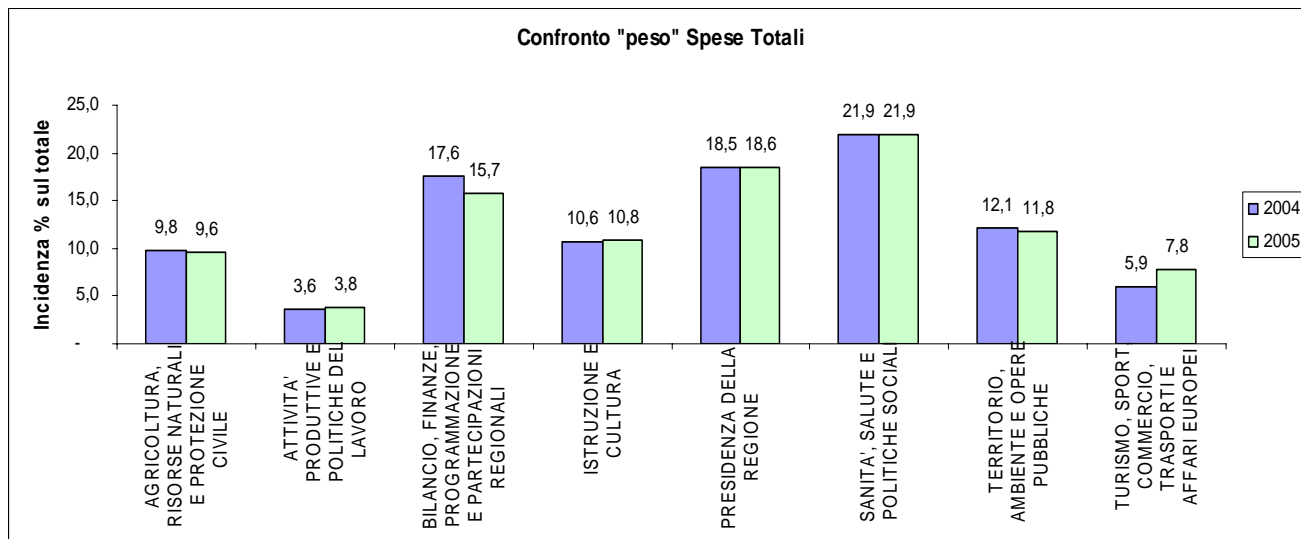


TABELLA 1/C – PRESUNTA CAPACITÀ DI SPESA DELL'AMMINISTRAZIONE

Nel redigere la tabella relativa alla presunta capacità di spesa di seguito riportata si è tenuto conto delle indicazioni concordate nel patto di stabilità.

DESCRIZIONE	CASSA (a)	% sul totale	MASSA SPENDIBILE (b)	% incidenza a/b
SPESE DI FUNZIONAMENTO:				
ORGANI DELLA REGIONE	24.582.720	1,24	25.086.113	97,99
PERSONALE REGIONALE	254.513.902	12,82	283.186.048	89,88
FUNZIONAMENTO	26.280.192	1,32	54.681.709	48,06
INTERVENTI A CARATTERE GENERALE:				
FINANZA LOCALE	160.077.115	8,06	276.561.783	57,88
ISTITUZIONI DIVERSE	729.970	0,04	2.959.647	24,66
CONSULTAZIONI ELETTORALI E REF.	259.500	0,01	309.500	83,84
PATRIMONIO E PARTECIPAZIONI	20.162.000	1,02	107.284.129	18,79
PROGRAMMI DI INFORMATIZZAZIONE	9.267.000	0,47	23.629.800	39,22
ALTRI INTERVENTI	7.517.600	0,38	11.938.498	62,97
INTERVENTI A CARATTERE SPECIFICO:				
SETTORE 1: ASSETTO TERRITORIO	153.457.248	7,73	432.297.245	35,50
SETTORE 2: SVILUPPO ECONOMICO	170.776.191	8,60	404.371.727	42,23
SETTORE 3: SICUREZZA SOCIALE	277.444.000	13,98	325.853.567	85,14
SETTORE 4: PROMOZIONE SOCIALE	59.057.200	2,98	112.447.866	52,52
SETTORE 5: FORMAZ. PROFESS.	12.025.000	0,61	41.143.032	29,23
ONERI NON RIPARTIBILI	149.670.300	7,54	170.858.336	87,60
CONTABILITA' SPECIALI	659.180.062	33,21	768.828.000	85,74
TOTALE	1.985.000.000	100,00	3.041.437.000	65,27
FONDO DI RISERVA DI CASSA	90.000.000			
TOTALE GENERALE	2.075.000.000			

I RESIDUI

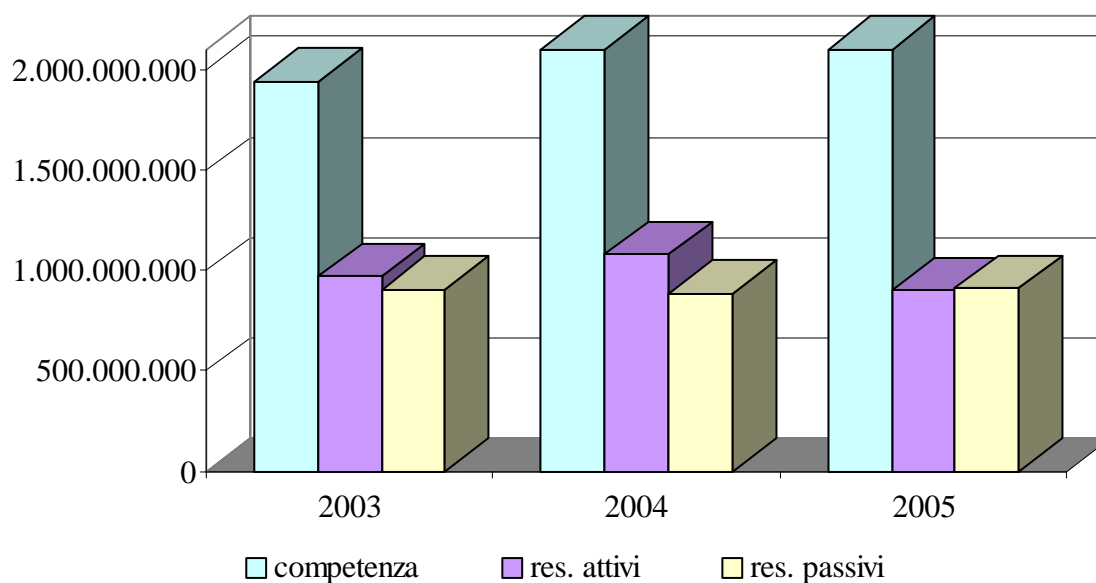
La valutazione dei residui indicati nel bilancio di previsione, come già scritto, è il frutto di una stima effettuata tenendo presente sia l'andamento delle entrate e delle spese sui vari capitoli di bilancio, sia i tempi, rispettivamente di acquisizione ed effettuazione delle stesse, stimati in base ai risultati dei precedenti esercizi finanziari; si tratta, pertanto, di un dato contabile relativo, quale espressione della capacità operativa delle strutture.

L'ammontare presunto dei residui e la loro incidenza sulle previsioni di competenza sono evidenziate nella tabella e nel grafico 1/R. I dati previsionali sono raffrontati ai medesimi dati accertati alla chiusura dei due esercizi finanziari precedenti.

I residui attivi "presunti" al 1° gennaio 2005 sono pari al 42,31% delle rispettive previsioni di competenza, mentre i residui passivi sono pari al 42,78%. Ciò evidenzia un rallentamento sia nell'acquisizione delle entrate accertate sia nella definizione del procedimento della spesa.

TAB. 1/R - INCIDENZA RESIDUI SULLA COMPETENZA - CONFRONTO CON GLI ESERCIZI PRECEDENTI

	PREVISIONI COMPETENZA 2003	RESIDUI ACCERTATI ALL'1/1/2003	INCID. %	PREVISIONI COMPETENZA 2004	RESIDUI ACCERTATI ALL'1/1/2004	INCID. %	PREVISIONI COMPETENZA 2005	RESIDUI PRESUNTI ALL'1/1/2005	INCID. %
ENTRATA	1.939.655.000	968.994.421	49,96	2.108.376.000	1.081.740.893	51,31	2.130.176.000	901.261.000	42,31
SPESA	1.939.655.000	906.249.407	46,72	2.108.376.000	886.566.244	42,05	2.130.176.000	911.261.000	42,78



I RESIDUI ATTIVI

I residui attivi stimati al 1° gennaio 2005 sono complessivamente di poco inferiori (-2,2%) a quelli accertati al 1° gennaio 2004.

Questo andamento deriva, in gran parte, dalla riduzione dei residui previsti nelle contabilità speciali, che si riferiscono quasi interamente ai fondi depositati sul conto corrente intrattenuto con la Tesoreria Centrale dello Stato, fondi la cui giacenza si è ridimensionata, riportandosi ai livelli degli anni precedenti, ed in parte dal miglioramento nella riscossione dei fondi statali e comunitari (titoli 2 e 3).

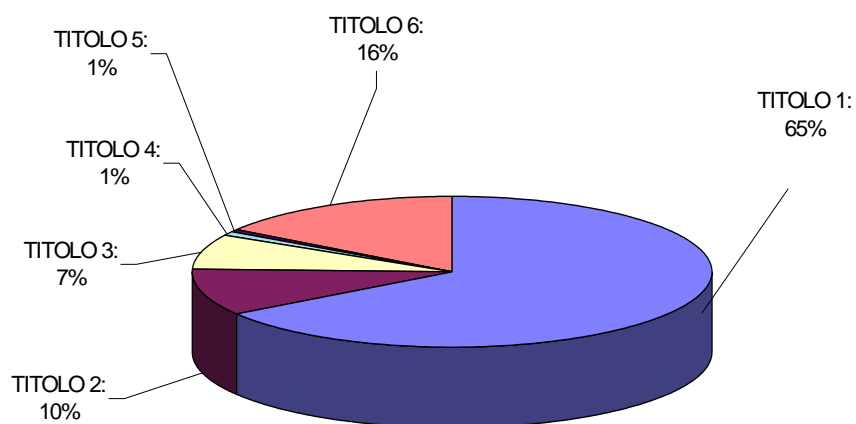
I residui previsti nel titolo 1, per contro, continuano ad aumentare, in conseguenza dell'incremento del gettito di alcune delle principali imposte compartecipate, per cui, dato il meccanismo di devoluzione delle compartecipazioni (disciplinato dalla legge 26 novembre 1981, n. 690 recante "Revisione dell'ordinamento finanziario della regione Valle d'Aosta"), la riscossione del relativo credito potrà avvenire solo in sede di devoluzione del relativo saldo (mediamente dopo 3 anni); l'eccezionalità dell'importo dei residui presunti del titolo 4, rispetto agli anni passati, deriva dalle rilevanti operazioni di dismissione del patrimonio immobiliare effettuate nel corso del 2004.

La tabella 2/R, che segue, evidenzia l'incidenza percentuale dei residui di ciascun titolo di entrata rispetto all'ammontare complessivo dei residui attivi che erano stati previsti al 1° gennaio 2004 e presunti al 1° gennaio 2005, nonché le variazioni percentuali di questi ultimi rispetto ai precedenti.

TAB. 2/R - RESIDUI ATTIVI - RAFFRONTO 2005/2004

DESCRIZIONE	RESIDUI PREVISTI ALL'1/1/2004	INC. %	RESIDUI PRESUNTI ALL'1/1/2005	INC. %	% 2005/2004
TITOLO 1: TRIBUTI PROPRI E QUOTE DI TRIBUTI ERARIALI	568.214.000	61,66	589.809.000	65,44	3,80
TITOLO 2: ASSEGNAZIONI DELLO STATO	96.483.500	10,47	91.311.000	10,13	-5,36
TITOLO 3: RENDITE PATRIMONIALI	70.462.700	7,65	67.206.000	7,46	-4,62
TITOLO 4: ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	535.000	0,06	6.520.000	0,72	n.s.
TITOLO 5: MUTUI E PRESTITI	6.450.000	0,70	6.450.000	0,72	0,00
TITOLO 6: CONTABILITA' SPECIALI	179.392.800	19,47	139.965.000	15,53	-21,98
TOTALE	921.538.000	100	901.261.000	100	-2,20

Nella figura che segue è rappresentata, graficamente, l'incidenza dei residui attivi, presunti per il 2005, sul totale, in base alla classificazione per Titoli.



La tabella ed il grafico evidenziano come la parte più rilevante dei residui, circa il 65%, derivi da somme da riscuotere su capitoli del titolo 1, con un peso relativo di poco superiore rispetto al precedente esercizio.

L'incidenza percentuale dei residui sui fondi assegnati dallo Stato, per i quali non è prevedibile che il versamento avvenga entro il 31 dicembre del corrente anno, si attesta attorno al 10%, sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

I RESIDUI PASSIVI

I residui passivi al 1° gennaio 2005 sono presunti in euro 911.261.000 con un incremento del 2,79% rispetto ai residui definitivamente accertati al 1° gennaio 2004 pari a euro 886.566.244.

Fino al 2003 si evidenzia un progressivo aumento dei residui passivi in relazione al rallentamento della capacità di spesa dovuta allo stato di avanzamento dei lavori di ricostruzione a seguito dell'alluvione del 2000, nel 2004 si assiste invece ad un miglioramento della capacità di spesa in considerazione del completamento dei lavori suddetti. Per il 2005, considerando l'andamento dei pagamenti durante il 2004 si prevede un aumento del volume dei residui passivi.

RESIDUI ACCERTATI 2002	RESIDUI ACCERTATI 2003	RESIDUI ACCERTATI 2004	RESIDUI PRESUNTI 2005
783.883.589	906.249.407	886.566.244	911.261.000

TAB. 3/R - RESIDUI PASSIVI - RAFFRONTO PER SETTORI DI INTERVENTO

DESCRIZIONE	RESIDUI ACCERTATI ALL'1/1/2004	INCIDENZA %	RESIDUI PRESUNTI ALL'1/1/2005	INCIDENZA %	% 2005/2004
SPESE DI FUNZIONAMENTO	39.300.375	4,43	37.379.500	4,10	-4,89
FINANZA LOCALE	80.325.913	9,06	87.208.000	9,57	8,57
ISTITUZIONI DIVERSE	101.774	0,01	330.000	0,04	224,25
CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE	600	0,00	0	0,00	n.s.
PATRIMONIO E PARTECIPAZIONI	46.097.778	5,20	84.145.000	9,23	82,54
PROGR. DI INFORMATIZZ. DI INTERESSE REG.LE	18.065.890	2,04	12.835.000	1,41	-28,95
ALTRI INTERVENTI	2.639.831	0,30	2.827.000	0,31	7,09
SETTORE 1: ASSETTO TERRITORIO	318.248.533	35,90	309.359.500	33,95	-2,79
SETTORE 2: SVILUPPO ECONOMICO	151.136.540	17,05	166.027.000	18,22	9,85
SETTORE 3: SICUREZZA SOCIALE	69.404.707	7,83	44.051.000	4,83	-36,53
SETTORE 4: PROMOZIONE SOCIALE	44.459.741	5,01	48.087.000	5,28	8,16
SETTORE 5: FORMAZIONE PROFESSIONALE	19.163.221	2,16	21.110.000	2,32	10,16
ONERI NON RIPART. E CONTABILITA' SPECIALI	97.621.341	11,01	97.902.000	10,74	0,29
TOTALE	886.566.244	100	911.261.000	100	2,79

In termini assoluti il maggior volume dei residui passivi, si registra nei settori, come noto, condizionati da procedure più complesse che, in larga misura, gestiscono programmi di investimento, quali lo "Sviluppo economico" (euro 166 milioni) e "l'Assetto del territorio" (euro 309 milioni). In quest'ultimo settore il maggior volume di residui passivi si concentra nel programma relativo agli interventi in conseguenza di eventi calamitosi a seguito dell'alluvione dell'ottobre 2000 (189,7 milioni). Per quanto concerne lo sviluppo economico i residui maggiori si riscontrano nel programma relativo alle infrastrutture nell'agricoltura (64,2 milioni).

